



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

Provincia di BIELLA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12

2009	8416
2010	8343
2011	8226
2012	8111
2013	8007

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco LUCA SANGALLI - Deleghe: cultura, manifestazioni, politiche giovanili e comunicazione.

Assessori:

CLAUDIO MINETTO Vicesindaco e Assessore - Deleghe: Agricoltura, Bilancio, Polizia Municipale, Commercio e Turismo.

DAVIDE BARAZZOTTO Assessore - Deleghe: Informatica, Urbanistica e Semplificazione Amministrativa.

PIERANTONIO BASSAN Assessore - Deleghe: Ambiente, Volontariato, Protezione Civile.

ENRICO CONCHIN Assessore - Deleghe: Attività Sociali, Assistenziali e Sportive.

DONATELLA POGGI Assessore - Deleghe: Personale, Pubblica Istruzione, Asilo Nido, Pari Opportunità e Relazioni con il pubblico.

MARTINA FOSSATI Assessore esterno - Deleghe: Lavori Pubblici, Viabilità e Servizi Cimiteriali.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: LUCA SANGALLI

Consiglieri:

SANTOLOCI FABRIZIO

BASSAN PIER ANTONIO

CONCHIN ENRICO

QUAGLINO FRANCA

POGGI DONATELLA
BARAZZOTTO DAVIDE
CASONI DIEGO
DOTTI FRANCESCA
BIASETTI MICHELE
MINETTO CLAUDIO
MANCUSO ELISA
ANSELMO ELENA
ZANIN NATALINO
VAZZOLER CRISTINA
ZUCCONELLI VALERIANO
FASSINA FILIPPO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1 in convenzione con i comuni di Pollone, Tollegno, Piatto (tutti in provincia di Biella).

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative:

anno 2009: 6

Specialista dell'area della Vigilanza

SERVIZI AFFIDATI

Polizia Municipale / Polizia Amministrativa/ Protezione Civile / Fiere – Mercati e Servizi Connessi / Servizi relativi al commercio /Agricoltura.

Specialista dell'area Tecnica

SERVIZI AFFIDATI

Tutela Beni Architettonici e Paesaggistici / Urbanistica e Gestione del Territorio/ Edilizia Privata e Sportello Unico dell'Edilizia/ Edilizia Residenziale Pubblica e PEEP/ Sportello Unico delle Imprese / Urbanistica commerciale e Piani di qualificazione urbana/ Gestione e Manutenzioni Beni

Demaniale e Patrimoniali / Ufficio Tecnico/ Servizio Idrico Integrato/ Lavori pubblici e Opere di Urbanizzazione a scomputo/Ufficio Espropriazioni/ Ambiente (compresi Cave Torbiere, Discariche, Abbandono di rifiuti, siti contaminati, Inquinamento Atmosferico – Acustico -idrico ed elettromagnetico

Specialista in attività Amministrativa

SERVIZI AFFIDATI

Anagrafe/ Stato Civile/ Statistica/ Leva/ Elettorale/ Ufficio Servizio Smaltimento Rifiuti / Servizio Necroscopico e Cimiteriale / .Gestione Obiettori di coscienza assegnati dal Ministero della Difesa; / Servizi di prevenzione e riabilitazione/ Assistenza (comprendente le procedure di assegnazioni dei contributi e degli alloggi dell'A.TC.) Beneficenza –Servizi alla Persona. Strutt. Resid. e ricoveri per Anziani

Specialista in attività Contabile

SERVIZI AFFIDATI

Organi Istituzionali – Partecipazione – Decentramento/ Gestione Economico – Finanziaria – provveditorato- Controllo /Trasporti Pubblici.

Specialista in attività Amministrativa.

SERVIZI AFFIDATI

Servizi Generali Ufficio Relazioni con il Pubblico/ Istruzione Materna, Elementare e Media/ Assistenza scolastica/ Biblioteca/ Teatri – Attività Culturali/ Attività sportive e ricreative/ Asilo Nido - Servizi per l'infanzia e minori. Impianti Sportivi. Centro elaborazioni dati ed informatizzazione comunale. Gestione dei bandi per benefici a favore delle fasce sociali più deboli. Le prestazioni sociali agevolate.

La comunicazione ai sensi della legge 150/2000.

Specialista dell'area Tecnica.

SERVIZI AFFIDATI

Viabilità e circolazione / Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero,/ comprendenti il piano urbano del traffico ed il piano regolatore cimiteriale/, con il compito di staff a favore della Giunta e dei singoli Assessori interessati, in materia di:

opere pubbliche e gestione del patrimonio comunale; Gestione del servizio idrico, fognario, stradale e di illuminazione pubblica; risparmio energetico; controllo e relazione sul corretto funzionamento degli ultimi tre succitati servizi; proposta di soluzioni alternative per il raggiungimento dei risultati attesi dall'Amministrazione; esame delle fonti di finanziamento presso Enti Pubblici e non.

anno 2010: 6

Viene confermato il numero delle posizioni organizzative ma, a decorrere dal 01.01.2010, viene in parte modificato l'affidamento dei servizi come segue (in particolare nell'area tecnica e nell'area di vigilanza):

Specialista dell'area della Vigilanza.

SERVIZI AFFIDATI

Polizia Municipale / Protezione Civile

Specialista dell'area Tecnica.

SERVIZI AFFIDATI

Tutela Beni Architettonici e Paesaggistici / Urbanistica e Gestione del Territorio/ Edilizia Privata e Sportello Unico dell'Edilizia/ Edilizia Residenziale Pubblica e PEEP/ Sportello Unico delle Imprese / Urbanistica commerciale e Piani di qualificazione urbana/ Ambiente

Specialista dell'area Tecnica.

SERVIZI AFFIDATI

Viabilità e circolazione /

Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero, comprendenti il piano urbano del traffico ed il piano regolatore cimiteriale / Smaltimento Rifiuti, Gestione e Manutenzioni Beni Demaniali e Patrimoniali / Ufficio Tecnico/ Servizio Idrico Integrato / Lavori pubblici e Opere di Urbanizzazione a scomputo/Ufficio Espropriazioni/ Illuminazione pubblica e servizi connessi / Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde e altri servizi territoriali ed ambientali.

Specialista in attività Amministrativa

SERVIZI AFFIDATI

Anagrafe/ Stato Civile/ Leva/ Elettorale/ Ufficio statistico / Servizio Necroscopico e Cimiteriale / Servizi di prevenzione e riabilitazione / Assistenza (comprendente le procedure di assegnazioni dei contributi e degli alloggi dell'A.TC.) Beneficenza –Servizi alla Persona / Strutt. Resid. e ricoveri per Anziani /Agricoltura /Impianti Sportivi. Attività sportive e ricreative

Specialista in attività Contabile

SERVIZI AFFIDATI

Organi Istituzionali – Partecipazione – Decentramento/ Gestione Economico – Finanziaria – provveditorato- Controllo di gestione / Tutti i servizi di cui al titolo III della spesa / Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali / Servizi affissioni / Trasporti Pubblici / Tutti i servizi di cui al titolo IV della spesa e al titolo VI dell'entrata (partite di giro).

Specialista in attività Amministrativa.

SERVIZI AFFIDATI

Altri Servizi Generali / Ufficio Relazioni con il Pubblico/ Scuola Materna / Istruzione Elementare / Istruzione Media/ Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi/ Biblioteca / Teatri – Attività Culturali e servizi diversi nel settore culturale / Asilo Nido - Servizi per l'infanzia e per i minori / Centro elaborazioni dati ed informatizzazione comunale. Gestione dei bandi per benefici a favore delle fasce sociali più deboli. Le prestazioni sociali agevolate.

La comunicazione ai sensi della legge 150/2000.

Vengono attribuite, inoltre, al Segretario comunale e direttore generale i compiti gestionali inerenti i servizi di: Segreteria Generale / Personale (comprensivo di gestione Obiettori di coscienza assegnati dal Ministero della Difesa) / Polizia Amministrativa / Fiere – Mercati e Servizi Connessi / Servizi relativi al commercio.

anno 2011: 6

Il quadro sostanzialmente non cambia.

anno 2012: 7

Nel corso del 2012 viene attribuito, ai sensi dell'art 13, comma 2, (analogamente agli altri titolari di tali funzioni), anche un incarico di Posizione Organizzativa di staff e studio a favore della Giunta e del segretario generale, con particolare riferimento alla seguenti materie:

- a. Usi civici. Prendere in carico, istruire e portare a conclusione tutte le pratiche inerenti gli "usi civici";
- b. Teatro Erios. Avviare e rendere funzionale ed efficiente ed economica la gestione del teatro Erios assumendo la funzione di direttore tecnico, e fornire assistenza tecnica durante le manifestazioni e le attività in generale che il medesimo ospiterà, anche mediante ricorso a soggetti esterni al personale comunale; potenziare l'offerta della disponibilità del teatro, al fine di migliorare il servizio offerto e consentire la più ampia partecipazione dell'utenza, valutare e attivare ogni soluzione necessaria a migliorare la qualità dell'edificio nel rispetto della tradizione storica e architettonica della struttura. Dovrà inoltre ricercare eventuali sinergie con le Associazioni di volontariato, preferibilmente aventi sede nel territorio comunale, ed Aziende interessate alla sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione;
- c. Appalti pubblici. Coordinare l'attuazione della Centrale di committenza e dello "sportello dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture", monitorare le scadenze, programmare le necessità, individuare in collaborazione con i responsabili dei servizi interessati la procedura più consona, istruirla e portarla a termine nell'acquisizione di forniture servizi e lavori;

Successivamente a tale posizione di staff verrà affidato anche il servizio SUAP.

Inoltre al titolare di P.O. settore vigilanza, in aggiunta alle competenze già attribuite precedentemente le funzioni di Polizia Amministrativa / Fiere – Mercati e Servizi Connessi / Servizi relativi al commercio.

anno 2013: 7

Numero totale personale dipendente (dati desunti dal conto annuale del personale)

2009

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Da conto annuale e archivi ufficio ragioneria

(numero di teste) 51

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

Da conto annuale

(dati ricondotti a unità uomo/anno per periodi inferiori all'anno) 4,23

Da archivi ufficio ragioneria (numero di teste) 3

2010

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Da conto annuale e archivi ufficio ragioneria

(numero di teste) 49

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

Da conto annuale

(dati ricondotti a unità uomo/anno per periodi inferiori all'anno) 4,02

Dagli archivi ufficio ragioneria (numero di teste) 6

2011

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Da conto annuale e archivi ufficio ragioneria

(numero di teste) 47

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

Da conto annuale

(dati ricondotti a unità uomo/anno per periodi inferiori all'anno)	6,24
Dagli archivi ufficio ragioneria (numero di teste)	6

2012

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Da conto annuale e archivi ufficio ragioneria (numero di teste)	47
--	----

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

Da conto annuale (dati ricondotti a unità uomo/anno per periodi inferiori all'anno)	4,77
Dagli archivi ufficio ragioneria (numero di teste)	5

2013

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Da conto annuale e archivi ufficio ragioneria (numero di teste)	47
--	----

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

Da conto annuale (dati ricondotti a unità uomo/anno per periodi inferiori all'anno)	5
Dagli archivi ufficio ragioneria (numero di teste)	5

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: l'ente NON è commissariato al momento e NON lo è stato nel periodo del mandato 2009/2013.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente NON ha MAI dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.
L'ente NON E' ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

- AREA TECNICA. Come noto le pesanti restrizioni imposte dal legislatore hanno portato anche gli enti locali ad una forte limitazione della spesa; il nostro intento, anche di fronte a tali limitazioni, è stato quello di far fronte almeno alle piccole manutenzioni del territorio comunale, dando ampia attenzione soprattutto alle segnalazioni dei cittadini. Per questo, grazie a tali segnalazioni giunte spesso anche da parte degli stessi amministratori, ed ad un controllo sul posto di un dipendente qualificato appositamente incaricato, si è potuto dare vita ad un vero e proprio pattugliamento del territorio, che ci permette di affrontare i problemi in maniera sicuramente più efficiente rispetto al passato.

Inoltre, a decorrere dal 1 ottobre 2013, i servizi di gestione cimiteriale prima in concessione ad una ditta esterna, allo scadere del contratto sono stati internalizzati e gestiti direttamente dagli uffici tecnico- cimitero e demografico- servizi cimiteriali; lo scopo è quello di ridurre i costi garantendo comunque sempre l'efficienza del servizio. Con l'occasione sono anche state approvate le nuove tariffe di polizia mortuaria

- AREA URBANISTICA. Nel luglio 2012 la Regione ha finalmente approvato il nuovo piano regolatore comunale. A seguito di tale approvazione gli uffici competenti si sono attivati per gli adempimenti conseguenti al fine dell'entrata in vigore dello stesso.

Variante di Revisione del piano regolatore generale, breve percorso dall'inizio lavori fino all'approvazione regionale:

I lavori hanno inizio con la precedente Amministrazione che con atti deliberativi del Consiglio comunale n. 28/2008, n.33/2008 e n.8/2009, adottava il progetto preliminare, controdeduceva alle osservazioni dei cittadini e infine adottava il progetto definitivo inviato alla Regione per l'approvazione.

I diversi settori regionali si esprimono positivamente ma in subordine a una serie di modifiche e integrazioni da apportare al progetto definitivo.

Il comune recepisce i rilievi formulati dalla Regione e adotta, con atto deliberativo n. del Consiglio comunale n. 34/2011, le tavole del progetto di Revisione parzialmente rielaborate.

I lavori hanno fine quando la Giunta regionale approva definitivamente, con modifiche "ex officio", la Variante di Revisione con D.G.R. n. 17-4220 del 30.07.2012.

- AREA SERVIZI GENERALI. Ci si è attivati per garantire la sempre maggior informatizzazione dell'ente (così come previsto dalla normativa vigente). In particolare si è giunti alla possibilità di ottenere certificati di vario genere on line, attraverso il sito internet istituzionale comunale.
- SETTORE CULTURA. Negli anni lo scopo è stato quello di avvicinare sempre più la popolazione alla cultura organizzando eventi, conferenze, concerti e manifestazioni di vario genere. In particolare:

Assessorato alla Cultura

L'attività dell'assessorato alla cultura si è sviluppata, essenzialmente, intorno alla biblioteca civica, con il consiglio di biblioteca di nuova nomina (2009), al teatro Erios e al progetto di eventi estivi, musica e cabaret, all'aperto.

Per quanto riguarda la biblioteca, il nuovo consiglio ha proposto una serie di iniziative di divulgazione culturale che hanno indubbiamente ampliato il numero degli utenti affezionati del servizio.

La stagione teatrale 2009-2010 è stata l'ultima, benché ridotta, proposta nelle modalità più classiche. Con la gestione del "Contato del Canavese" hanno calcato la scena dell'erios Roberto Ciufoli, Nini Salerno, Ornella Muti, Pino Quartullo, Zuzzurro e Gaspare ed altri artisti di fama, cui aggiungere un'apprezzabile stagione di teatro in lingua piemontese e un cartellone di concerti jazz. Dall'anno successivo, il Comune ha optato per una valorizzazione delle realtà teatrali locali, dell'associazionismo e del volontariato, senza proporre stagioni teatrali con nomi importanti e certamente più costose. Nella medesima ottica la gestione del teatro è stata internalizzata, anche a seguito dei tentativi – andati deserti – di trovare un interlocutore esterno in grado di affrontare non soltanto gli aspetti culturali ma anche quelli più tipicamente tecnici.

Per quanto riguarda la biblioteca, il nuovo consiglio ha proposto una serie di iniziative di divulgazione culturale che hanno indubbiamente ampliato il numero degli utenti affezionati del servizio, a partire da alcuni appuntamenti sui disturbi dell'apprendimento e sulla dislessia (Didattica per i dsa; Emotività ed autostima). Parallelamente, l'assessorato ha curato un programma di eventi estivi: dal recupero del torneo delle frazioni, al tango in piazza, quartetto d'archi (presso San Giuseppe) ed Elisir d'Amore in piazza Martiri.

Nel 2011, in biblioteca, una serie di "Aperitivi scientifici", con conferenze di ricercatori, scienziati e studiosi (Andrea vico, Moreno Strazza, Guido Parravicini, Eleonora Veneri) su temi quali la divulgazione scientifica, la fisica in montagna, le donne protagoniste del mondo scientifico. Conferenze sull'architettura del Novecento a Biella, fra "nuovo" e "moderno d'autore" (prof. Sergio Boidi, Milano). Tre incontri sui "Biellesi nella storia", da Quintino Sella ai fratelli La Marmora (relatori da Nicolò a Mattia Sella, Francesco Alberti). Presentazioni di volumi (Mia madre era figlia unica, del laboratorio di scrittura creativa di Marco Conti; Storie di Provincia, dalle cronache biellesi di Mario Pozzo).

D'estate, lo show del cabarettista Diego Parassole, i violoncelli dell'orchestra "Dodecacos" in Piazza Martiri per la Lirica sotto le stelle: una tradizione riproposta poi anche negli anni successivi, con il successo delle musiche da film (2012 e 2013, con il "Sogno americano"). Nel 2012 il cabaret estivo ha proposto il comico Max Pisu, nel 2013 Marco Della Noce e Andrea Vasumi, grazie al sostegno economico dell'ipermercato Bennet, che, insieme alla Duomo gpa, sostiene direttamente la parte più consistente delle spese organizzative per gli eventi estivi.

Si segnalano ancora, per la biblioteca, nel 2012, una serie di "serate verdi" - conversando fra orti e giardini - e, nel 2013 una interessante serie di mostre - che non hanno comportato oneri per l'allestimento - grazie al prestito del Consiglio regionale del Piemonte, su argomenti quali la storia della satira, dell'immagine femminile attraverso le vignette, della politica piemontese, dei mezzi di trasporto.

➤ POLITICHE GIOVANILI E SPORT.:

Assessorato alle Politiche giovanili

Il mandato è caratterizzato dall'intenso e costruttivo rapporto con l'Associazione di promozione sociale "La Fonderia Musicale" di Vigliano Biellese, con cui si è stipulata una convenzione per permettere ai giovani, di età compresa fra i 18 e 25 anni, residenti a Vigliano Biellese, di accostarsi a costi ridotti al mondo della musica con corsi individuali tenuti da docenti di alto livello e, per i ragazzi che già suonano, di mettere a disposizione – sempre a tariffe contenute - della sale prove attrezzate ed adeguatamente insonorizzate, a costi ridotti. Con la stessa associazione è nato inoltre il Reload Sound festival, con l'obiettivo di promuovere una cultura della musica lontana dallo sballo e dalle droghe e dare spazio al talento musicale delle giovani band locali. Il progetto, con il nome di Re.Grow, nell'ultimo biennio condiviso con i Comuni di Cerrione e Verrone, e arricchito con i temi della cittadinanza attiva e della solidarietà per le popolazioni dell'africa centrale, è stato più volte oggetto di apprezzamento e finanziamento da parte della Provincia di Biella. Nel 2013 a questo progetto se ne è affiancato un secondo, grazie all'associazione Groove: si chiama pickapp l'applicazione che si propone di creare una rete di carpooling per ridurre le distanze, ridurre il numero dei mezzi in circolazione, accrescendo la solidarietà e l'aggregazione.

Assessorato allo Sport

Nel corso del mandato, l'Assessorato ha inteso mantenere le forme di sostegno alle associazioni sportive, in particolare incentivando la pratica dello sport per i più giovani, con il progetto di incentivazione dell'attività sportiva e con occasioni sportivo-ricreative quali la giornata dello sport, legata ad altre manifestazioni locali di ampio successo. In collaborazione con alcune realtà associative locali e con l'Assessorato al Commercio, nel 2012 e nel 2013, è poi stata organizzata la manifestazione "Vigliano corre con Babbo Natale", che ha visto una partecipazione straordinaria di pubblico, sportivo e non, proveniente anche da fuori regione.

➤ PARI OPPORTUNITA'

Assessorato alle Pari Opportunità

L'Assessorato ha lavorato costantemente nel promuovere il ruolo della donna all'interno delle varie realtà istituzionali, imprenditoriali e lavorative nonché familiari e amicali. Nel 2011 l'8 marzo è stato dedicato all'imprenditoria al femminile, con le donne viglianesi attive nei vari campi professionali. Nel novembre 2011 è stata ospitata la mostra "Help. La violenza ha mille facce", nella quale le fotografie di Gianfranco Mella sono divenute il punto di partenza per una riflessione sullo stalking e sulla necessità di prevenzione, ad ampio raggio, di ogni forma di violenza sulle donne, cui hanno partecipato vari e personalità del mondo istituzionale, dalla Consigliera di Parità provinciale alle Forze dell'ordine, all'asl. Nel 2012, sempre in biblioteca, è stata ospitata la mostra "Sguardi di bambini" nella quale i ritratti di tanti bambini viglianesi guardano verso l'obiettivo, che rappresenta il mondo degli adulti: un'occasione per riflettere sui comportamenti che i bambini osservano e, più o meno consapevolmente, interiorizzano e fanno propri, anche nel caso di condotte

violente. La violenza assistita e le conseguenze che ne derivano erano il tema dell'esposizione, anche in questo caso particolarmente apprezzata.

➤ **POLIZIA MUNICIPALE.** Negli anni passati si è optato per l'assunzione stagionale di agenti ausiliari di polizia locale, per assicurare – nei mesi estivi ed autunnali – il pattugliamento a piedi del paese e quindi un maggior controllo del territorio; le finalità del progetto sono state in particolare quelle di:

- prevenire e accertare le violazioni in materia di circolazione stradale;
- rilevare gli incidenti stradali;
- predisporre ed eseguire i servizi diretti a regolare il traffico;
- Tutelare la sicurezza della circolazione stradale e controllare l'uso della strada.
- presidiare davanti alle scuole ed ad altri edifici pubblici;
- presidiare le aree verdi e i giardini pubblici;
- controllare gli obblighi previsti dal regolamento di polizia urbana.

Nel corso del 2013 si è invece proceduto all'assunzione a tempo parziale e indeterminato di un nuovo agente di polizia municipale.

➤ **AMBIENTE.** Per garantire anche il rispetto dell'ambiente è stato approvato, nel corso del 2013, un nuovo regolamento per l'attività di vigilanza dell'ispettore ambientale sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati degli utenti.

Si è infatti ritenuto doveroso migliorare la percentuale di raccolta differenziata, quantunque la stessa abbia raggiunto un buon traguardo; da una attenta analisi delle problematiche legate alla raccolta differenziata, la causa principale è risultata essere il mancato e corretto discernimento dei rifiuti all'interno dei sacchetti di raccolta da parte delle utenze, nonché l'abbandono incontrollato di rifiuti, anche da parte di cittadini residenti al di fuori del territorio comunale. Dal momento che il controllo del territorio sotto questo punto di vista, data la notevole estensione, non poteva essere eseguito unicamente dal personale della Polizia municipale in servizio, è stata istituita la figura dell'Ispettore ambientale a cui conferire compiti di tutela dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento del decoro della città e del territorio. In tal modo l'attività viene svolta in particolare attraverso azioni concrete volte, da un lato, a limitare le forme di inquinamento, l'abbandono improprio di rifiuti sul territorio, o il conferimento in violazione alle norme contenute nel Regolamento comunale per la disciplina dei Residui Solidi Urbani, alle Ordinanze comunali in materia e a quanto previsto dalle normative vigenti limitatamente a ciò che rientra nella competenza dei Comuni; dall'altro lato, a rafforzare la cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso attività di informazione e collaborazione con i cittadini ed esercenti di attività commerciali, in merito alla raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti e della qualità dei servizi ambientali.

➤ **AREA FINANZIARIA.**

Settore ragioneria

L'incertezza normativa e le innumerevoli modifiche delle norme avvenute negli ultimi anni hanno coinvolto soprattutto tale settore. Le forti limitazioni di spesa imposte dal governo centrale, le rigide regole del patto di stabilità e le conseguenti forti sanzioni per il suo mancato raggiungimento, l'incertezza sui tributi locali hanno portato l'amministrazione, con il coinvolgimento appunto del

personale di tale servizio, a definire determinate misure organizzative per garantire il rispetto delle leggi e dei limiti succitati.

In particolare l'ufficio, su incarico della giunta, attua una severa politica di contenimento della spesa, monitorando soprattutto la spesa corrente e limitandola, soprattutto nei mesi finali dell'anno, alle spese necessarie ed improrogabili.

Grazie anche a tale politica nel periodo 2009-2013 tale ente ha sempre rispettato il patto di stabilità.

Settore tributi

Oltre alla continua attività di accertamento che ha permesso negli anni un notevole recupero dell'evasione tributaria (in particolare in riferimento all'Ici – imposta comunale sugli immobili), dal 2011 si è provveduto a riportare nelle casse comunali la TIA (tariffa di igiene ambientale – già esternalizzata dal 2003) che, pur ancora gestita esternamente da una società partecipata dall'ente, è tornata ad essere nel bilancio dell'ente ed incassata nelle casse comunali.

Per quanto riguarda in particolare la Tosap, l'imposta sulla pubblicità, i diritti pubbliche affissioni si è mantenuta la gestione esterna, vista l'esiguità delle risorse umane interne.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: nel periodo di mandato 2009/2013 (considerando l'ultimo rendiconto approvato anno 2012) NESSUN parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Qui di seguito si evidenziano gli atti più rilevanti relativi a modifiche o approvazioni di regolamenti, adottati nel periodo di mandato (motivati soprattutto da adeguamenti alle normative vigenti).

PERIODO 2009-2013

ATTI GIUNTA COMUNALE			
Data	N.	Oggetto	Ufficio
07/10/2013	125	ADOZIONE E PRESA D'ATTO DELL'ATTUALE REGOLAMENTO E DELLA CARTA DI SERVIZIO DELLA CASA DI RIPOSO F.COMOTTO DI VIGLIANO BIELLESE	Servizio Socio-Assistenziale
09/09/2013	110	APPENDICE AL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Servizio Segreteria
15/04/2013	51	REGOLAMENTO DISCIPLINA RIMBORSI SPESE DI MISSIONE	Servizio Segreteria
08/04/2013	45	REGOLAMENTO TEATRO ERIOS. APPROVAZIONE E CONFERMA CONTENUTI E PUBBLICAZIONE SUL SITO.	Servizio Teatro Erios

25/03/2013	43	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONE E ACCESSO ALL'IMPIEGO.	Settore Segreteria
04/02/2013	21	MODIFICHE ALLE ATTRIBUZIONI DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' E DEI CENTRI DI COSTO DEL PEG IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE APPORTATE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Settore Segreteria
14/01/2013	8	REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO PER LA PUBBLICAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI SUL WEB	Settore Servizi Generali
07/01/2013	1	APPROVAZIONE PROPOSTA REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI.	Servizio Segreteria
12/11/2012	107	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE G. C. N. 162 DEL 29.12.2010.	Servizio Segreteria
02/04/2012	36	LINEE GUIDA IN MERITO ALLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA SUL TERRITORIO	U.R.P. - Relazioni con il pubblico
06/02/2012	13	MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Servizio Polizia Locale
23/01/2012	7	MODIFICA ALL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ORTI COMUNALI"	Settore Servizi Generali
06/06/2011	65	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO INCENTIVANTE PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA SVOLTA DAGLI UFFICI TECNICI COMUNALI.	Servizio Segreteria
06/06/2011	64	DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.	Servizio Polizia Locale
29/12/2010	162	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16 E 31 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27/10/2009 N. 150	Servizio Segreteria
22/11/2010	144	LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2008, N. 32 ART. 2 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, APPROVATO CON D.C.C. N. 36 DEL 29.09.2010. NOMINA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO	Servizio Ambiente Vincoli Paesaggistici
24/05/2010	66	MODIFICA DELL'ART. 8 DEL "REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS. 163 DEL 12/04/2006 E SS. MM. E II." APPROVATO CON D.G.C. N. 126 DEL 22/11/2007.	Servizio Segreteria
29/03/2010	42	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO	Servizio Informatica
16/11/2009	120	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ORTI AGLI ANZIANI".	SERVIZI GENERALI
31/08/2009	91	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E PARERE IN MERITO ALLA NOMINA DEL VICE SEGRETARIO.	SEGRETERIA
03/06/2009	73	INTEGRAZIONE ALLA D.G.C. N. 41 DEL 27.04.2009 RELATIVA ALL' "ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI PER PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCASIONALE	SEGRETERIA
27/04/2009	41	MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 9/02/2009 AVENTE AD OGGETTO "ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI PER PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCAS.	SEGRETERIA

09/02/2009	17	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI PER PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA" – IN SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO SUB "C"	BILANCIO
------------	----	--	----------

ATTI CONSIGLIO COMUNALE			
Data	N.	Oggetto	Ufficio
25/11/2013	44	REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE SULLA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DEGLI UTENTI. APPROVAZIONE	Servizio Segreteria - Tecnico
25/11/2013	43	REGOLAMENTO TECNICO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE	Servizio Segreteria - Tecnico
29/07/2013	35	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI ED INSEGNE DI ESERCIZIO.	Servizio Polizia Locale
29/07/2013	34	REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE. MODIFICA IN RELAZIONE ALLA GRADUATORIA DEGLI ISCRITTI NON RESIDENTI.	Servizio Scuole
29/07/2013	33	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 1999 N. 19 APPROVATO, IN CONFORMITÀ AL TESTO TIPO FORMATO DALLA REGIONE PIEMONTE, CON D.C.C. N. 27 DEL 27/06/2003 E SS.MM.II. CON D.C.C. N. 16 DEL 20/03/2006 E D.C.C. N. 22 DEL 16/08/2008 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (TERZA MODIFICA) - APPROVAZIONE -	Servizio Piani Urbanistici
24/06/2013	22	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. 1999 N. 19/1999 APPROVATO, IN CONFORMITÀ AL TESTO TIPO FORMATO DALLA REGIONE PIEMONTE, CON D.C.C. N. 27 DEL 27/06/2003 E SS.MM.II. CON D.C.C. N. 16 DEL 20/03/2006 E D.C.C. N. 22 DEL 16/06/2008 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (TERZA MODIFICA) - APPROVAZIONE-	Servizio Piani Urbanistici
10/06/2013	16	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.	Servizio Contabilità
10/06/2013	15	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ COMUNALE.	Servizio Contabilità
04/03/2013	4	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Settore Segreteria
04/03/2013	3	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI	Settore Segreteria
17/12/2012	48	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'INFORMAZIONE SULL'ATTIVITÀ COMUNALE. APPROVAZIONE.	U.R.P. - Relazioni con il pubblico
29/10/2012	33	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE.	Servizio Contabilità
27/06/2012	19	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.18 DEL 28.03.2011. APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO.	Servizio Contabilità
30/04/2012	13	MODIFICA ART. 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO, APPROVATO CON D.C.C. N. 3 DEL 19/02/2007 E INTEGRATO CON D.G.C. N. 85 DEL 08/08/2011.	Servizio Scuole
13/06/2011	31	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 29/09/2005.	U.R.P. - Relazioni con il pubblico
27/04/2011	25	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	Servizio Segreteria

28/03/2011	18	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI ANNO 2011	Servizio Smaltimento Rifiuti
29/09/2010	36	ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO CHE STABILISCE LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.	Servizio Sportello Unico Edilizia
29/09/2010	33	APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI	Servizio Segreteria
04/08/2010	25	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	U.R.P. - Relazioni con il pubblico
04/08/2010	24	INTERVENTO DI RIASSETTO DELL'AREA DEL MERCATO SETTIMANALE ED ISTITUZIONE DI UN MERCATO A CADENZA ULTRAMENSILE IN VIA MILANO DEL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE. MODIFICA DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28 APRILE 2004, REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Servizio Polizia Amministrativa
28/06/2010	18	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE L'ATTIVAZIONE DELLE SALE GIOCO SUL TERRITORIO COMUNALE	Servizio Polizia Amministrativa
28/06/2010	17	MODIFICA DEGLI ARTICOLI N. 5 E N. 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.). APPROVAZIONE NUOVO TESTO.	Servizio ICI - IMU
28/06/2010	16	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI. DISCIPLINA DEL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE QUOTE INESIGIBILI DEI TRIBUTI COMUNALI.	Servizio Bilancio
28/04/2010	9	MODIFICA E RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI	Servizio Segreteria
28/04/2010	8	REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO. SOSTITUZIONE DEGLI ARTICOLI 81, 82 E 94 E AGGIUNTA DEGLI ARTICOLI 82BIS, 82TER E 82QUATER. ADOZIONE DEFINITIVA.	Settore Urbanistica
10/03/2010	5	REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO SOSTITUZIONE DEGLI ARTICOLI 81, 82 E 94 E AGGIUNTA DEGLI ARTICOLI 82BIS, 82TER E 82QUATER. ADOZIONE	Servizio Sportello Unico Edilizia
30/11/2009	44	MODIFICA AL REGOLAMENTO SULLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	SERVIZI GENERALI
30/11/2009	43	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA	SCUOLE
23/07/2009	23	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LE TELECOMUNICAZIONI RADIO	URBANISTICA
23/07/2009	20	NOMINA DEI COMPONENTI ELETTIVI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA ARTICOLO 2 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. N. 27 DEL 27.06.2003 E SS.MM.II.	TECNICO
23/02/2009	6	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI INSTALLATI SU IMPIANTI DI PROPRIETÀ COMUNALE (FRECCHE E TRANSENNE) E PER L'APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DEL RELATIVO CANONE DI CONCESSIONE.	SEGRETERIA
23/02/2009	2	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 21/03/2007: RIAPPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO.	SEGRETERIA

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200	€ 200
Altri immobili	6,25 per mille	6,25 per mille	6,25 per mille	9 per mille	9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 per mille	2 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	7 per mille				
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tariffa Igiene Ambientale (TIA)				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-	€ 90,80	€ 99,00	€ 105,20	€ 106,20	€ 110,00

capite					
--------	--	--	--	--	--

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Qui di seguito si riporta il testo del REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI (Art. 147 e seg. TUEL – D.L. 174/2012) approvato con D.C.C. . n. 3 del 4 marzo 2013

Art.1 - Riferimenti e oggetto

1. Il regolamento da esecuzione agli articoli del Testo Unico enti locali e dello Statuto comunale sui controlli interni, applicabili al Comune in base al numero di abitanti.
2. Il regolamento disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

Art.2 - Sistema integrato dei controlli interni

1. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:
 - a) controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
 - b) controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - c) controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;
 - d) controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Art.3 – Controllo di gestione

1. Non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 197 e 198 del Tuel, ai sensi di quanto dispone l'art. 152, comma 4, del medesimo Tuel.
2. Il controllo di gestione si attua con le seguenti modalità :
 - a) il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del comune;
 - b) il controllo di gestione partecipa alla definizione dei programmi e degli obiettivi in sede di redazione del bilancio preventivo e del piano esecutivo di gestione;
 - c) il controllo di gestione si avvale del sistema di contabilità economica per il reperimento dei costi e dei proventi relativi ai servizi ed eventualmente anche ai centri di costo e alle attività svolte, al fine di effettuare valutazioni di efficienza e di economicità ;
 - d) i responsabili dei servizi forniscono ogni semestre e per iscritto al controllo di gestione i dati qualitativi e quantitativi dei servizi di cui sono responsabili in riferimento agli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione e nella relazione previsionale e programmatica, al

fine di effettuare valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa in rapporto ai risultati raggiunti ed ai costi sostenuti;

e) il controllo di gestione fornisce al nucleo di valutazione/OIV i dati di sintesi necessari per l'esercizio delle loro funzioni.

3. Il controllo di gestione è affidato al responsabile del servizio finanziario fermo restando che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione può essere costituita in comune con altri enti di tipologia e di dimensioni simili, previa approvazione di una apposita convenzione.

4. Il controllo di gestione fornisce relazioni scritte o report dell'attività svolta alla Giunta comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili, almeno due volte l'anno, in sede di programmazione di bilancio e di rendicontazione.

5. Il nucleo di valutazione/OIV svolge la valutazione delle prestazioni del personale previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, avvalendosi dell'attività del controllo di gestione.

Art.4 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e altre modalità del controllo Strategico

1. Entro il mese di settembre di ciascun anno il Consiglio Comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o adottando le misure necessarie per il loro ripristino.

2. In sede di approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ex art.193 il Consiglio Comunale dà atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio anche sulla base delle rispettive attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio del segretario e dei responsabili si servizio.

Art.5 – Controlli sugli organismi gestionali esterni escluse le società partecipate

1. la relazione previsionale e programmatica di cui all'art.170 del TUEL, definisce gli indirizzi e gli obiettivi gestionali per ciascun organismo gestionale esterno in riferimento all'arco temporale considerato dalla medesima relazione.

2. Gli obiettivi di cui al punto precedente sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard altri parametri statistici di riferimento.

Art.6 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

1. Nella fase preventiva, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Nella fase preventiva, il controllo di regolarità contabile è esercitato, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi, sulla proposta, non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, né dà atto e non rilascia il parere.

3. . Il parere e l'attestazione di cui al precedente comma sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto.

Art.7 – Garanzia di continuità del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

1. In caso di assenza dei soggetti di cui al precedente articolo i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile sono effettuati dai soggetti a ciò destinati nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2. In caso di assenza anche dei soggetti di cui al comma precedente i prescritti controlli sono svolti dal segretario Comunale, in relazione alle sue competenze.

Art.8 – Controllo successivo di regolarità amministrativa 1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

Art.9 – Principi

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- imparzialità, trasparenza, pianificazione: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
- tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primis a scopo collaborativo;
- standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Art. 10 - Caratteri generali ed organizzazione

1. Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario sugli atti previsti dalla legge, applicando adeguati criteri di campionamento predefiniti seguendo le regole della trasparenza amministrativa.

2. Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame

di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche o qualora il medesimo risulti interessato all'atto oggetto di controllo.

3. Entro gennaio e luglio di ciascun anno il Segretario trasmette le risultanze del controllo di regolarità amministrativa effettuato nel semestre precedente ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di revisione agli Organi di valutazione ed al Consiglio dell'ente. Il mancato adeguamento dei responsabili dei servizi alle precedenti direttive, va adeguatamente segnalato a cura del Segretario nelle risultanze del controllo di regolarità amministrativa del semestre successivo e, se del caso, anche alla Corte dei Conti.

Art. 11 - Controllo degli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è inserito nell'ambito del Regolamento Comunale di Contabilità

Art.12 – Bilancio e relazione di fine mandato

1. Il segretario comunale ed il responsabile del servizio finanziario sono entrambi chiamati a predisporre la relazione di fine mandato del Sindaco di cui all'art.4 del D.Lgs.n.149/2011.

2. Nel bilancio di mandato deve essere effettuata la valutazione dei risultati raggiunti in relazione alle linee programmatiche di mandato, deve essere data adeguata motivazione circa le modifiche apportate, nel corso del mandato, rispetto al programma amministrativo presentato nonché, nel caso in cui sia necessario, adeguata motivazione circa le ragioni che hanno impedito la piena realizzazione del programma stesso.

.13 – Comunicazioni

1. Ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legge 174/2012, a cura del segretario comunale copia del presente, divenuto efficace, sarà inviata alla Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Art.14 – Entrata in vigore, abrogazioni

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.

2. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** relativamente al personale la politica attuata nel periodo di mandato è stata quella di razionalizzazione delle risorse umane interne, al fine di contenere più possibile la spesa del personale, anche limitando la sostituzione di dipendenti cessati per trasferimento o collocamento a riposo, riorganizzando a tal fine il personale già presente all'interno dell'ente.

- **Lavori pubblici:**

PERIODO 2009-2013

INVESTIMENTI E LAVORI PUBBLICI PRINCIPALI

LEGGE 179/2002 ART. 16 PRIMO PIANO STRATEGICO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO – ANNUALITÀ 2006. CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE € 550.000,00 SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA – OPERE TRASVERSALI E LONGITUDINALI E CASSA DI LAMINAZIONE, A VALDENGO, VIGLIANO BIELLESE- € 550.000,00- anno 2009

Intervento n. 1: demolizione del vecchio ponte completamente interferente, allo stato odierno anche sulla piena decennale. Viene effettuata la demolizione, e ricalibrato il fondo alveo, ormai gravato da un consistente deposito di materiale alluvionale, che favorisce la crescita di specie arboree in alveo, difficilmente rimovibili attualmente con mezzo meccanico, poiché il transito sotto il ponte risulta impossibile anche al più piccolo mezzo, e pertanto il tratto è interrotto. Il ponte è strutturalmente realizzato in CLS armato.

Intervento n. 2: costruzione di nuovo ponte di 1a categoria. In sostituzione del ponte di cui in intervento n. 1, in posizione circa 25 m più a valle: la sua luce netta pari a 12,50 m e la teoria di costruzione così come proposto quale ponte appeso/ a via inferiore, quindi con ridottissimo spessore di impalcato, propongono una soluzione che, unita alla ricalibratura del fondo alveo con rettifica della livellette di fondo alveo tra le due sezioni estreme iniziale e finale a monte e valle (parte dell'intervento n. 6) ed all'adeguamento dell'argine in sponda sinistra (intervento n. 3), garantiscono la verifica alla piena centenaria Q100 in regime stazionario (franco fra intradosso ponte e pelo libero della vena fluida di circa 120 cm), per la zona di intervento.

Intervento n. 3: allargamento argine in sponda sinistra in adeguamento alla larghezza risultante dalla luce libera del ponte. Le considerazioni sono conseguenti a quelle del precedente intervento, di cui questo è a completamento. Viene realizzata una scogliera in massi intasati, con funzione anche di sostegno della strada privata. Ammorsamento previsto di fondazione pari a circa 1,00 m sotto il livello fondo alveo.

Intervento n. 4: nuovo argine in sponda sinistra.

Intervento n. 5: Arretramento della condotta fognaria esistente in quanto, a seguito dell'allargamento dell'alveo previsto nell'intervento 4, risulterebbe in interferenza con l'assetto idraulico del corso d'acqua.

Intervento n. 6: Si tratta della pulizia dell'alveo dai depositi alluvionali e dalle conseguenti essenze arboree, cresciute a tratti in modo copioso nel tratto di torrente dove sorgerà il nuovo ponte.

“MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO – sp 300 –STRALCIO PROGETTUALE INERENTE L’ADEGUAMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI SEMAFORICI ALLE ESIGENZE DEI NON VEDENTI”. SPESA COMPLESSIVA € 259.000,00- ANNO 2010-

- 1) Tipo di intervento:
adeguamento di n. 4 attraversamenti semaforizzati alla normativa vigente, alle esigenze dei non vedenti
- 2) Obiettivo:
adeguamento di n. 3 semafori presenti sulla via principale di grande scorrimento della strada provinciale n. 300 denominata, per l’ambito di competenza “ Via Milano, strada di grande attraversamento che collega il paese con il Comune di Biella ed il Comune di Cossato.
- 3) Descrizione sintetica delle attività e degli interventi:
per ognuno degli impianti semaforici si prevede:
 - a. la sostituzione della pavimentazione esistente con l’apposizione di blocchi autobloccanti a pavimento per individuazione tattile del percorso per una larghezza di mt 2;
 - b. posizionamento su idoneo supporto di apparecchiature acustiche secondo normativa CEI 214-7 per prenotazione segnale acustico complete di pulsantiera
 - c. modifiche e integrazioni degli impianti semaforici.

TEATRO ERIOS – MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO- LAVORI DI SOMMA URGENZA- SPESA COMPLESSIVA DI € 90.000,00- ANNO 2010

- in data 22/01/2010 è stato esperito idoneo sopralluogo ed è stato riscontrato il rischio di crollo relativo alla porzione centrale della copertura determinato dal peggioramento della situazione denunciata dall’arch. Secci, che richiede un intervento immediato circa la messa in sicurezza delle strutture;
- visto il pericolo di crollo e conseguente pericolo per l’eventuale pubblico presente in sala, si ritiene che possa trovare applicazione quanto previsto dal 3° comma degli art. 191 del d.lgs 267/2001, 146 e 147 del D.P.R. 544/1999 in materia di lavori pubblici e somma urgenza.

OPERE DI ADEGUAMENTO LOCALI AD USO SERVIZI PUBBLICI EDIFICIO SEDE MUNICIPALE SITO IN PIAZZA ROMA NN. 4-5. - € 79.000,00

Le opere occorrenti per l’adattamento ad uso uffici comunali comprendono:

- ⇒ Creazione/demolizione tramezze;
- ⇒ derivazioni impianti: termico, idraulico, elettrico;
- ⇒ predisposizione impianto audio-video;
- ⇒ creazione linea adsl e telefonica;
- ⇒ eventuale rinforzo della soletta (previa verifica statica);

- ⇒ intonacatura e tinteggiatura pareti interne;
- ⇒ tamponamenti porte;
- ⇒ posa nuova pavimentazione sala consigliare, hall, sportello, servizi e archivio;
- ⇒ posa piastrelle rivestimento bagni;
- ⇒ sostituzione sanitari;
- ⇒ sostituzione di alcuni serramenti esterni ed interni;

CIMITERO COMUNALE E SCUOLA PRIMARIA DI AMOSSO- REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI. € 340.000,00- anni 2011/2012

- UBICAZIONE INTERVENTO: tetto del nuovo edificio della Scuola Elementare di Amosso, e il tetto dei loculi, presso il cimitero comunale ,ampliamento anni 1998/2002 e ampliamento anni 1949/50.

RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI VIA ROGGIA 2- € 147.000,00- ANNO 2010

Oggetto del presente intervento è la ristrutturazione di un edificio che accoglie un asilo nido tradizionale di cui alla L.R. n. 3/73 e s.m.i.

La volontà del progetto di ristrutturazione è quella di intervenire sul manufatto edilizio senza stravolgerne le peculiarità estetico-formali.

Le scelte di ristrutturazione sono quindi in parte obbligate dalle situazioni contingenti (eternit) ed in parte sono scelte che vanno a “correggere” elementi di discomfort e di extracosto come le trasmittanze delle stratigrafie o il suddetto rapporto aero-illuminante.

1. Rimozione dell'amianto in copertura.
2. Posa della nuova copertura, della faldaleria, delle nuove gronde e dei nuovi pluviali Sui tre padiglioni è prevista la posa di una nuova copertura costituita da un supporto esterno in acciaio zincato greco preverniciato.
3. Posa dell'isolante e della guaina ardesiata sulla copertura piana.
4. Fornitura e posa di un impianto fotovoltaico da 4,2 Kwp.
5. Posa dei nuovi serramenti (prima parte).

ASILO NIDO COMUNALE- COMPLETAMENTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE ENERGETICA.- € 79.000,00- ANNO 2012

completamento degli interventi edilizi, volti al risparmio energetico, presso lo stabile comunale adibito a Asilo Nido

1. Insufflaggio di fiocchi di cellulosa nelle intercapedini delle murature perimetrali esistenti;
2. Completamento della sostituzione dei serramenti e chiusura di alcuni serramenti esistenti;
3. Isolamento dell'intradosso del solaio tra asilo nido e piano seminterrato;
4. Sostituzione della caldaia, allaccio alla rete del gas posa in opera di n. 14 valvole termostatiche sui radiatori che ancora non ne sono dotati.

PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN QUIRICO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA E BONIFICA DELLA COPERTURA –€ 65.000,00- anno 2010/2011

Rimozione copertura in eternit e posa di nuova copertura in lamiera grecata coibentata.

CAMPO SPORTIVO COMUNALE – ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE TRIBUNE - € 74.000,00- anno 2011

Rimozione tetto tribune in eternit, posa di nuova copertura in lamiera grecata, rifacimento tribune con posa di lamiere e nuove sedute.

SCUOLA MEDIA “D. ALIGHIERI”- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE- € 108.000,00- anno 2012

interventi di riqualificazione energetica dell’Impianto di climatizzazione invernale esistente installato presso i Locali della Scuola Media Statale “Dante Alighieri:

Smantellamento e rifacimento dei componenti fondamentali presenti nella suddetta Centrale Termica ubicata al Piano Seminterrato, attualmente in essere con:

- n. 2 Caldaie in acciaio a basamento di tipo pressurizzate, ciascuna delle quali corredata di bruciatore ad aria soffiata alimentato a Gasolio e aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- potenzialità termica nominale pari a 290 KW resi;
- potenzialità termica al focolare pari 290 KW;
- pressione massima di esercizio pari a 4 Bar;

- n. 2 Condotti fumari (uno per ciascuna Caldaia) eseguiti in lamiera di acciaio direttamente collegati ad appositi cavedi in muratura sfocianti in canna fumaria, anch’essa in muratura, sfociente fuori tetto;

- Tubazioni di alimentazione del Gasolio combustibile dalle cisterne ubicate nel Cortile nelle immediate vicinanze dell’accesso esterno alla Centrale Termica, ai suddetti bruciatori Caldaie, con relative valvole e filtri;

- Collettori generali partenze / ritorni Circuiti Secondari Riscaldamento esecuzione in ferro nero saldato e rivestito;

- n. 1 Circuito Riscaldamento Secondario miscelato a servizio delle aule scolastiche comprensivo di valvola miscelatrice motorizzata a quattro vie azionata da apposita centralina

climatica di termoregolazione con sonde, valvole di intercettazione e elettropompa di circolazione in-line a tre velocità;

- n. 2 Circuiti Riscaldamento Secondari diretti di cui rispettivamente a servizio degli uffici segreteria e della palestra ciascuno dei quali comprensivo di valvole di intercettazione e elettropompa di circolazione in-line a tre velocità.

- Sistema di espansione a “Vaso Aperto” caratterizzato da vaschetta in lamiera ubicata nel sottotetto in posizione accessibile, completa di tubazioni di troppo pieno e sfiato, rubinetto alimentatore a galleggiante e tubazioni di espansione / sicurezza di collegamento dalla Centrale Termica al Sottotetto;

il tutto oramai datato, con scarsi rendimenti stagionali e molto dispendiosi in termini energetici per quanto riguarda i consumi di combustibile Gasolio, con installazione, sempre nel medesimo Locale, dei seguenti componenti in sostituzione di quelli sopra indicati:

- n. 2 Caldaie a basamento ad altissimo rendimento stagionale a condensazione, ciascuna delle quali caratterizzata da scambiatore di calore in lega speciale di alluminio / silicio, bruciatore di gas metano a premiscelazione totale aria / gas a basse emissioni di agenti inquinanti (NOx < 60 mg/KWh e CO < 20 mg/KWh) modulante di potenza dal 20 al 100% con rendimenti stagionali annui pari al 109%, centralina climatica di termoregolazione con sonde attente alla regolazione della temperatura di mandata del fluido primario all’Impianto in funzione delle condizioni climatiche esterne, raccordo fumario per collegamento condotti fumi, ruote per agevolare la manovrabilità del blocco all’interno della Centrale Termica, dimensioni ridotte di ingombro e peso contenuto; le due Caldaie lavorano in sequenza di “cascata” in funzione del carico termico richiesto dall’Impianto.

Ciascuna Caldaia presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- -potenzialità termica nominale pari a 261 KW resi (80/60°C);
- -potenzialità termica nominale in condensazione pari a 282 KW (50/30°C);
- potenzialità termica al focolare pari a 266 KW;
- pressione minima di esercizio pari a 0,8 Bar;
- pressione massima di esercizio pari a 6 Bar;
- n. 2 condotti di scarico fumi in PPs plastico certificato ed omologato per il funzionamento con basse temperature di condensazione, passanti in parte a vista nel Locale Centrale Termica ed in parte intubati entro vecchio cavedio canna fumaria in muratura sfociante fuori tetto, completi di raccordi modulari e tubazioni di scarico condense sifonate per convogliamento entro apposita cassetta di neutralizzazione condensa;
- n. 1 Circuito primario di riscaldamento subito a valle delle suddette Caldaie, caratterizzato da:

- n. 2 serie di dispositivi di sicurezza e controllo ex I.S.P.E.S.L. (di cui rispettivamente una per ciascuna Caldaia) idonei per sistemi di espansione a “Vaso Chiuso”, conformi a quanto prescritto dalla recente Raccolta “R” 2009;
- n. 2 vasi di espansione chiusi a membrana (di cui rispettivamente uno per ciascuna Caldaia);
- n. 2 elettropompe di circolazione (di cui rispettivamente una per ciascuna Caldaia) di tipo elettroniche a velocità variabile autoregolanti a basso consumo energetico, dotate di trasduttore di temperatura differenziale per l’ottimizzazione delle prestazioni e dei consumi;
- n. 2 valvole motorizzate a due vie per gestione della sequenza di “cascata” del funzionamento delle due Caldaie;
- n. 1 separatore di microbolle ad alta efficienza con attacchi flangiati;
- n. 1 separatore di fanghi ad alta efficienza con attacchi flangiati;
- n. 1 barilotto / compensatore idraulico in acciaio saldato dotato di strumentazione ed isolamento termico;
- Collettori generali partenze / ritorni Circuiti Secondari Riscaldamento esecuzione in ferro nero saldato e rivestito, completi di strumentazione;
- n. 1 Circuito Riscaldamento Secondario miscelato a servizio delle aule scolastiche comprensivo di valvola miscelatrice motorizzata a tre vie, valvole di intercettazione e ritegno, termometri ad immersione, targhette plastiche identificative ed elettropompa di circolazione di tipo elettronico a velocità variabile autoregolante;
- n. 1 Circuito Riscaldamento Secondario miscelato a servizio degli uffici segreteria comprensivo di valvola miscelatrice motorizzata a tre vie, valvole di intercettazione e ritegno, termometri ad immersione, targhette plastiche identificative ed elettropompa di circolazione di tipo elettronico a velocità variabile autoregolante;
- n. 1 Circuito Riscaldamento Secondario diretto a servizio della palestra comprensivo di valvole di intercettazione e ritegno, termometri ad immersione, targhette plastiche identificative, termostato di minima temperatura a contatto per consenso avvio aerotermi ed elettropompa di circolazione di tipo elettronico a velocità variabile autoregolante;
- n. 1 vaso di espansione chiuso a membrana per Circuiti Secondari Riscaldamento;
- n. 1 sistema di trattamento e addolcimento acqua di alimento Impianto con prefiltrazione meccanica e utilizzo di prodotto trattante / addolcente completo di serbatoio, elettropompa, intercettazioni e by-pass, contatore ad impulsi, gruppo di riempimento automatico;
- Isolamento termico di tutte le nuove tubazioni e di quelle attualmente sprovviste con idonei materiali coibenti.

B) Esecuzione nuovo Impianto di adduzione Gas Metano di rete per collegamento dei bruciatori Caldaie suddetti, con relative linee partenti dal Contatore (quest'ultimo previsto al Piano Terreno, posizionato contro recinzione lato strada) e passanti in parte interrati ed in parte a vista, valvole di intercettazione compresa la valvola di intercettazione con raccordo di presa pressione gas, elettrovalvola di intercettazione del tipo normalmente chiuso asservita al funzionamento di rilevatore di fughe gas idoneo per metano, valvole di intercettazione del combustibile e giunti flex-inox omologati.

C) Controllo e verifiche di tutta la rete d'aria nel Sottotetto con relativa sostituzione delle valvoline di sfogo automatico con altre ad alta efficienza, smantellamento e rimozione del Vaso Aperto con relativi accessori a corredo e inserimento sulla sommità della tubazione di espansione / sicurezza di apposita valvola di sfogo aria di grande capacità.

D) Controllo e verifiche sul funzionamento di tutte le valvole termostatiche sui corpi scaldanti esistenti (di recente installazione) ed eventuale inserimento di blocco manopola previsto per gli edifici pubblici.

E) Eventuale "lavaggio" chimico dell'Impianto (se non eseguito in caso dell'inserimento delle suddette valvole termostatiche sui corpi scaldanti) con apposito prodotto scrostante e successivo prodotto filmante di protezione per rimozione di tutte le impurità presenti nel fluido termovettore.

EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "SCUOLA MEDIA D. ALIGHIERI"- RIFACIMENTO TETTO BLOCCO AULE- € 89.100,00- ANNO 2012.

il solaio in laterocemento della copertura è protetto da una guaina da 4 mm. sormontata da una guaina ardesiata. Nel corso degli ultimi anni per far fronte alle numerose infiltrazioni sono inoltre stati realizzati degli interventi di rappezzo compiuti talvolta con guaina da 4 mm. e talvolta con guaina liquida

1. Rimozione del faldalino perimetrale e dei pluviali esistenti;
2. Demolizione del basamento del lucernario e rimozione dell'antenna;
3. Realizzazione della copertura (blocco aule e tettoia di protezione all'ingresso della scuola);
4. Posa in opera di nuovi pluviali.

Gestione del territorio: nella tabella successiva si evidenziano il numero degli atti rilasciati (nelle diverse tipologie) e le tempistiche nel periodo di mandato:

TIPOLOGIA TITOLI ABILITATIVI RILASCIATI (EX CONCESSIONI EDILIZIE)	NUMERO	ANNO	TEMPI MEDI DI RILASCIO
PERMESSI EDILIZI 92	92	2009	60
DENUNCE INIZIO ATTIVITÀ 55	55	2009	35
PERMESSI EDILIZI 48	48	2013	65
DENUNCE INIZIO ATTIVITÀ 5	5	2013	30
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ 67	157	2013	25

Istruzione pubblica:

Assessorato all'Istruzione e al Nido

L'anno scolastico 2009-2010 ha visto l'attuazione del nuovo servizio mensa, affidato dal Comune, per conto della società Valmosino Srl, alla Cooperativa sociale La Betulla (ora Coop. Frassati). Le novità sono state sia sul fronte della filiera corta e cortissima, con cibi di produzione locale e limitrofa, sul fronte del biologico per frutta e verdura, della tracciabilità garantita. Dal punto di vista ambientale, il trasporto dei cibi con veicolo elettrico, la riduzione dei consumi con migliorie nel centro cottura, la raccolta della frazione organica in mensa anche grazie a piatti e bicchieri in mater bi (quindi biodegradabili). Inoltre, una attenzione alla tradizione gastronomica locale e alla conoscenza dei cibi e della loro storia grazie ai progetti con la prof.ssa Mina Novello, ogni anno salutati da grande entusiasmo. Delle novità sul fronte della solidarietà sociale si dà atto nel paragrafo relativo all'Assessorato ai Servizi sociali.

L'Assessore ha poi promosso il progetto frutta, per anticipare a metà mattina la somministrazione della frutta, al fine di garantirne maggiore appetibilità e consumo. La partecipazione della Commissione mensa è stata ampliata ai controlli presso il centro cottura e agli assaggi, sempre possibili, grazie al nuovo regolamento, approvato in Consiglio comunale dopo l'acquisizione delle proposte da parte della commissione stessa, anche nella sua componente di ragazzi.

Progetti specifici sono stati poi:

- Per le scuole medie, lo sportello psicologico, che ha garantito la presenza di uno psicologo all'interno della scuola, in tempi e orari stabiliti con il corpo docente, per garantire opportunità di comunicazione del proprio disagio e, in generale, per un'azione di counseling mirata ai ragazzi ma anche agli insegnanti e genitori, su richiesta. Il progetto si sta evolvendo anche in direzione delle nuove emergenze che gli adolescenti manifestano (uso della rete internet e delle immagini su internet etc...).
- Per la scuola media ed il secondo ciclo di primaria, il Consiglio comunale ragazzi. Un progetto che mira a dare concretezza ai valori della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento dei ragazzi in azioni (dagli stessi progettate) di supporto, risoluzione e azione diretta sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni e le istituzioni locali. L'elezione del sindaco dei ragazzi è stata un'occasione molto partecipata di consultazioni democratiche fra i ragazzi.
- Per la scuola dell'infanzia, sostegno a progetti di psicomotricità, particolarmente richiesti anche dalle insegnanti, al fine di garantire anche opportunità preventive di screening rispetto a possibili difficoltà motorie e cognitive dei piccoli.

L'Asilo nido ha attuato ogni possibile razionalizzazione, riducendo concretamente i costi in tutti gli ambiti possibili e riorganizzando anche i propri ambienti. Nel mandato, si sono ampliate le possibilità di visione diretta del servizio da parte dei genitori con i pomeriggi di apertura al pubblico. Lo spazio famiglia, destinato alle neomamme, viene annualmente proposto e registra un ottimo successo, così come il gradimento del servizio da parte dell'utenza, monitorato nel corso del 2013. Sempre del 2013 è la carta del servizio.

Ciclo dei rifiuti.

Relativamente al servizio raccolta rifiuti, il comune di Vigliano Biellese ha confermato per il 2013 la Tariffa di Igiene Ambientale (Tia 1) già in vigore negli anni precedenti.

Gli obiettivi che negli anni si intendevano e si intendono perseguire risultano essere:

- la riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato;
- l'aumento della percentuale di raccolta differenziata con l'utilizzo di servizi di raccolta porta a porta che favoriscano e stimolino i cittadini e attività economiche alla differenziazione;
- la ottimizzazione delle forme di conferimento, raccolta, trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- il rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti.

Negli anni trascorsi le modalità operative connesse al servizio di igiene urbana hanno consentito di raggiungere un soddisfacente grado di qualità nei confronti dello spazzamento e dei servizi ad esso correlati.

Nel 2011 il comune di Vigliano Biellese ha attivato nel secondo semestre dell'anno il servizio di raccolta domiciliare della frazione organica completando così l'attuazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti sul territorio comunale.

Nella Regione Piemonte la metodologia con la quale va calcolata la percentuale di raccolta differenziata è stabilita dal D.G.R. n. 43-435 del 10 luglio 2000, "Approvazione metodo normalizzato per la determinazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. 22/1997".

Le tabelle seguenti espongono i quantitativi di rifiuti prodotti negli anni 2009-2012 con identificazione delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte e gli obiettivi di produzione di rifiuti derivanti dalla raccolta nell'anno 2013 in riferimento agli obiettivi sopra esposti e gli obiettivi di produzione di rifiuti derivanti dalla raccolta nell'anno 2014.

Raccolta nel Comune

di Vigliano Biellese

DATI DESUNTI DAL PIANO FINANZIARIO 2010

2009	t/anno	%
RSU	2.702,72	63,66

SCARTI IN PLASTICA		0,00
SPAZZAMENTO		0,00
INGOMBRANTI ASRAB		0,00
INGOMBRANTI	185,02	2,53
FRAZIONE ORGANICA	63,89	1,46
FRAZIONE VERDE	335,26	7,64
FRAZIONE VERDE G.U		0,00
PILE	1,68	0,04
FARMACI	1,08	0,02
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO	26,64	0,36
LAVATRICI		0,00
LEGNO	40,32	0,92
INERTI	33,31	0,76
PNEUMATICI	0,74	0,02
BATTERIE		
CARTA	310,31	7,07
CARTONE	1,32	0,03
CARTONE COMMERCIALE	398,74	9,09
FERRO	4,63	0,11
IMBALLAGGI PLASTICA	117,34	2,67
MULTIMATERIALE		
NEON		
OLIO MINERALE		
PLASTICA G.U.		
TESSILI		
TONER		
VERNICI		
VETRO	201,36	4,45
Totale	4.424,35	100,82
Tot KG (MR)		37,17

DATI DESUNTI DAL PIANO FINANZIARIO 2011

2010	t/anno	%
RSU	2.551,68	60,71
SCARTI IN PLASTICA		0,00
SPAZZAMENTO	8,44	0,19
INGOMBRANTI ASRAB		0,00
INGOMBRANTI	157,88	2,18
FRAZIONE ORGANICA	72,04	1,66
FRAZIONE VERDE	374,71	8,64
FRAZIONE VERDE G.U		0,00
PILE	0,77	0,02
FARMACI	1,51	0,03
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO	23,71	0,33
LAVATRICI		0,00
LEGNO	58,55	1,35
INERTI	25,13	0,58

PNEUMATICI	1,02	0,02
BATTERIE	0,20	0,00
CARTA	287,24	6,62
CARTONE	0,74	0,02
CARTONE COMMERCIALE	408,90	9,43
FERRO	1,84	0,04
IMBALLAGGI PLASTICA	121,42	2,80
MULTIMATERIALE		0,00
NEON	0,01	0,00
OLIO MINERALE	0,12	0,01
PLASTICA G.U.		0,00
TESSILI		0,00
TONER		
VERNICI		
VETRO	267,57	5,99
Totale	4.363,48	100,64
Tot KG (MR)		39,73

DATI DESUNTI DAL PIANO FINANZIARIO 2012

2011	t/anno	%
RSU	2.023,28	54,43
SCARTI IN PLASTICA		0,00
SPAZZAMENTO	14,86	0,38
INGOMBRANTI ASRAB		0,00
INGOMBRANTI	163,24	2,53
FRAZIONE ORGANICA	220,69	5,71
FRAZIONE VERDE	385,86	9,98
FRAZIONE VERDE G.U		0,00
PILE	1,08	0,03
FARMACI	1,53	0,04
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO	21,04	0,33
LAVATRICI		0,00
LEGNO	51,02	1,32
INERTI	29,62	0,77
PNEUMATICI	0,74	0,02
BATTERIE	0,92	0,02
CARTA	319,44	8,26
CARTONE	1,02	0,03
CARTONE COMMERCIALE	240,14	6,21
FERRO	3,71	0,10
IMBALLAGGI PLASTICA	139,32	3,60
MULTIMATERIALE		0,00
NEON		
OLIO MINERALE		
PLASTICA G.U.		0,00
TESSILI		0,00
TONER		
VERNICI		
VETRO	283,67	7,11
Totale	3.901,18	100,86

Tot KG (MR)		46,04
-------------	--	-------

DATI DESUNTI DAL PIANO FINANZIARIO 2013

2012	t/anno	%
RSU	1.599,37	46,58
SCARTI IN PLASTICA		0,00
SPAZZAMENTO	34,86	0,97
INGOMBRANTI ASRAB		0,00
INGOMBRANTI	164,36	2,74
FRAZIONE ORGANICA	441,45	12,25
FRAZIONE VERDE	368,83	10,23
FRAZIONE VERDE G.U		0,00
PILE	0,98	
FARMACI	1,67	
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO	14,45	0,24
LAVATRICI		0,00
LEGNO	51,58	1,43
INERTI	25,54	
PNEUMATICI	1,11	0,03
BATTERIE	0,24	
CARTA	337,58	9,36
CARTONE	2,40	0,07
CARTONE COMMERCIALE	164,99	4,58
FERRO	1,70	0,05
IMBALLAGGI PLASTICA	148,41	4,12
MULTIMATERIALE		0,00
NEON	0,09	
OLIO MINERALE	0,12	
PLASTICA G.U.		0,00
TESSILI		0,00
TONER		
VERNICI	0,08	
VETRO	273,64	7,36
Totale	3.633,45	100,00
Tot KG (MR)		52,45

DATI DESUNTI DAL PIANO FINANZIARIO 2013

anno 2013	t/anno	%
RSU	1.500,00	43,79
SCARTI IN PLASTICA		0,00
SPAZZAMENTO	30,00	0,83
INGOMBRANTI ASRAB		0,00
INGOMBRANTI	170,00	2,82
FRAZIONE ORGANICA	460,00	12,73
FRAZIONE VERDE	370,00	10,24
FRAZIONE VERDE G.U		0,00
PILE	1,00	
FARMACI	1,50	

FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO	15,00	0,25
LAVATRICI		0,00
LEGNO	50,00	1,38
INERTI	25,00	
PNEUMATICI	1,00	0,03
BATTERIE	1,00	
CARTA	335,00	9,27
CARTONE	2,00	0,06
CARTONE COMMERCIALE	250,00	6,92
FERRO	7,00	0,19
IMBALLAGGI PLASTICA	150,00	4,15
MULTIMATERIALE		0,00
NEON	0,80	
OLIO MINERALE	120,00	
PLASTICA G.U.		0,00
TESSILI		0,00
TONER		
VERNICI	80,00	
VETRO	273,00	7,33
Totale	3.842,30	100,00
Tot KG (MR)		55,38

Sociale:

La crisi economica degli ultimi anni ha portato anche nel territorio di Vigliano un forte disagio sociale ed una crescita della disoccupazione. Per far fronte a tutto ciò sono aumentati i sussidi a favore di diverse associazioni collaterali al fine di assistere e soccorrere le famiglie più bisognose.

In particolare:

Assessorato Servizi Sociali

L'Assessorato cura i rapporti con il Consorzio Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale (CISSABO), che gestisce direttamente, per conto dei Comuni, che sono compresi nel territorio dell'ex USSL 48, i servizi di assistenza domiciliare, di inserimento di persone non autosufficienti in strutture diurne e residenziali, telecontrollo e telesoccorso e assistenza economica ed in generale ha il compito di garantire ad ogni cittadino una migliore qualità della vita. Dal 2009 anche l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole del territorio è entrata a far parte delle competenze del Cissabo, con apposita delega e finanziamento.

L'Assessorato si muove poi, nel territorio, in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato locali. La San Vincenzo, grazie ai contributi comunali, incrementati nel corso della legislatura, può intervenire direttamente e prontamente sul territorio nei casi di emergenza economica (bollette scadute affitti, energia elettrica riscaldamento, supporti alimentari etc). L'Associazione Opera, grazie al comodato del mezzo comunale Nonnobus, può fornire concreto sostegno alla mobilità di persone anziane e diversamente abili.

L'Attività del Centro Incontro Anziani è poi sostenuta per garantire anche opportunità di socializzazione e ricreative, così come le occasioni di pranzi di primavera o degli auguri di Natale:

occasioni che costituiscono un modo per mantenere i rapporti umani anche in età avanzata e anche per le persone meno avvezze a frequentare circoli e associazioni.

Progetti specifici, gestiti direttamente dall'assessorato, si sviluppano poi essenzialmente nella direzione del sostegno diretto delle (nuove) povertà. Nel 2010, un bando per l'assegnazione di "buoni spesa", cui hanno partecipato 67 cittadini residenti. Sono inoltre legati alla mensa scolastica, da una parte, e alle politiche ambientali, dall'altra, i due progetti che mirano a offrire opportunità alimentari ai nuclei più bisognosi. Il progetto "UN PASTO ANCHE PER TE", vede la collaborazione fra: Conferenza San Vincenzo De Paoli, Caritas Diocesana – Parrocchia M.V. Assunta di Vigliano Biellese, Cooperativa Frassati (già Cooperativa La Betulla) relativamente all'appalto servizio ristorazione scolastica, sociale e casa di riposo. Le pietanze non consumate dopo la somministrazione dei pasti c/o plessi scolastici, previo abbattimento delle temperature e confezionamento in monoporzioni sigillate, vengono distribuite presso il Centro Accoglienza della Parrocchia dell'assunta alle persone più bisognose segnalate dai Servizi sociali. Si affianca a questo il progetto di "SPESA SOLIDALE", cui collaborano alcuni supermercati locali (Gross Iper, Bennet), la Conferenza San Vincenzo De Paoli, la Caritas Diocesana – Parrocchia M.V. Assunta di Vigliano Biellese, l'Associazione di Volontariato "OPERA".

I supermercati rendono disponibili i prodotti freschi in scadenza, oltre al pane non venduto: tre volte a settimana volontari della società di volontariato "Opera" provvedono al recupero. I prodotti sono poi sistemati in appositi locali dell'oratorio e della Parrocchia, dove altri volontari ne seguono la distribuzione alle persone che ne facciamo richiesta e rispondono ai requisiti stabiliti. Ciò consente di dare un concreto aiuto a quei nuclei familiari nei quali sia importante preservare la possibilità di cucinare in casa, mantenendo quanto più possibile la tradizione e le abitudini familiari, anche in momenti di grave difficoltà economica.

Sul fronte dell'abitazione, il Comune ha cofinanziato i bandi regionali per il sostegno alla locazione, ha incrementato gli importi erogati per FONDO SOCIALE PER COPERTURA MOROSI INCOLPEVOLI (ASSEGNATARI DI CASE POPOLARI), ha provveduto a nuove assegnazioni alloggi di edilizia residenziale pubblica e di alloggi comunali, per fare fronte alle emergenze abitative causate dall'incremento degli sfratti esecutivi.

Turismo.

L'Assessorato al turismo ha sostenuto fortemente l'associazione Turistica Pro Loco che, oltre agli appuntamenti del Carnevale, dei concerti natalizi con le scuole locali, annualmente propone "Oltre il giardino" (attualmente ogni due anni in versione più ampia), principale vetrina del florovivaismo biellese. Si è cercato inoltre un coinvolgimento più attivo e consapevole delle varie realtà locali che si occupano di turismo in senso ampio, appurato che l'accoglienza dei visitatori nella nostra zona deve necessariamente valorizzare i prodotti tipici dell'agricoltura, in particolare della viticoltura, nonché le eccellenze artigianali e industriali, attorno a cui indubbiamente anche il commercio locale può costruire opportunità di crescita. Del 2012 è il progetto "Fra giardini e dimore" che ha proposto visite guidate alle dimore storiche, Villa Era e Montecavallo e ai relativi giardini storici con degustazioni dei vini ivi prodotti. A seguire l'Assessorato ha proposto la creazione di una denominazione di origine comunale (cosiddetta "de.co") per i prodotti viglianesi, progetto che la

Pro Loco e gli stessi operatori locali potranno portare avanti, associandovi la ricerca sulle produzioni tipiche locali, dal passato ad oggi.

3.1.1.1 Controllo strategico: risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Il comune di Vigliano Biellese ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, pertanto non è soggetto a tale tipo di controllo.

3.1.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

Si riassume qui di seguito la metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei titolari di posizione organizzativa prevista dal regolamento comunale per il sistema integrato di valutazione delle performance dell'ente e del personale, in attuazione del d. lgs. 150/2009, approvato con d.g.c. n. 4/2014.

Il Piano delle Performance costituisce oggetto di misurazione e di valutazione. La misurazione delle performance e la valutazione delle posizioni organizzative ha frequenza semestrale e viene effettuata entro il mese di luglio. Ove sia ritenuto necessario in ragione della rilevanza o della complessità degli obiettivi o del sistema di misurazione, l'Organismo di valutazione (d'ora in poi O.V.) può motivatamente disporre ulteriori momenti di verifica ad intervalli inferiori al quadrimestre.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva.

Il processo valutativo, da parte dell'O.V. ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

- **adeguata specificità e misurabilità** in termini concreti e chiari.
- **riferimento ad un arco temporale determinato** corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (Piani di livello strategico, Processi, PEG/PRO, PdO);
- **commisurazione**, ove possibile, **ai valori di riferimento derivanti da standard** definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe,

tenendo anche conto dei contenuti del sistema di graduatoria definito in esito ai processi;

- **confrontabilità con le tendenze della produttività** dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente.
- **correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili**, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano saranno disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:

- pertinenza e coerenza con le **strategie perseguite dall'amministrazione**;
- pertinenza e coerenza con la **missione istituzionale**;
- coerenza con i **bisogni della collettività** ricavati dagli strumenti di analisi disponibili;
- capacità di determinare un significativo **miglioramento della qualità** dei servizi erogati e degli interventi;
- idoneità a mantenere standard adeguati in condizioni critiche determinate, congiuntamente o separatamente, dalla riduzione delle risorse disponibili, dalla rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espressi dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili ovvero non governabili dall'unità amministrativa incaricata del presidio delle funzioni o dei servizi.

Per un migliore codice di lettura si possono classificare gli obiettivi nel seguente modo:

- **Obiettivi di sviluppo**: contribuiscono alla performance dell'Ente e alla performance organizzativa, ma non concorrono necessariamente alla performance individuale in quanto l'incentivazione collegata è normata dalla legge (es. 109/1994 Ss.mm.ii.).
- **Obiettivi strategici**: ricondotti alla programmazione dell'Ente, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.
- **Obiettivi di processo**: rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance, di Ente, organizzativa ed individuale.

La rilevanza (peso) degli obiettivi ha impatto nella valutazione individuale dal momento che ogni soggetto valutato ottiene un indice di complessità determinato dal numero di obiettivi assegnati e dal peso di ciascuno di essi.

Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- **Strategicità:** importanza politica
- **Complessità:** interfunzionalità/ grado di realizzabilità
- **Impatto esterno e/o interno:** miglioramento per gli stakeholder
- **Economicità:** efficienza economica

Per ogni fattore è prevista la classificazione, Alta – Media – Bassa, alla quale corrisponderanno i valori 5- 3- 1 per ciascun fattore, ad eccezione del fattore “Complessità” che prevede una scala di valori 3 – 2 – 1.

Per ogni obiettivo il peso oscillerà tra 375 punti e 1 punto.

La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l’analisi e la valutazione di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e descritti in un’apposita scheda, attraverso una scala di giudizio numerica.

L’O.V. attribuisce un peso a ciascun fattore (item) dei comportamenti organizzativi in relazione ai comportamenti attesi da ciascuna posizione organizzativa incardinato nell’Area di competenza alla propria specifica funzione manageriale.

Il peso assegnato a ciascun fattore (item) di comportamenti organizzativi assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse.

L’O.V. comunica formalmente alle posizioni organizzative l’esito dell’ammissione e della ponderazione degli obiettivi entro un mese dalla data di approvazione dello strumento di pianificazione del quale costituiscono il contenuto (Piani di rilievo strategico, Obiettivi istituzionali/processi, PEG/PRO, PdO).

È compito delle posizioni organizzative effettuare tempestivamente analogo comunicazione al personale coinvolto.

Gli obiettivi validati e ponderati vengono pubblicati sul sito web istituzionale e costituiscono una parte del Piano delle Performance.

L’O.V. comunica altresì, negli stessi termini previsti per gli obiettivi, la ponderazione dei diversi fattori (item) dei comportamenti organizzativi in riferimento a ciascun titolare di posizione organizzativa.

La valutazione dei comportamenti organizzativi delle posizioni organizzative è sviluppata con riferimento ai seguenti fattori (item):

- **Relazione e integrazione.**
- **Innovatività**
- **Gestione risorse economiche**
- **Orientamento alla qualità dei servizi**
- **Gestione risorse umane**

Nella valutazione dei comportamenti organizzativi l'O.V. si avvale di osservatori privilegiati che interagiscono con i titolari di posizione organizzativa. A titolo esemplificativo se ne elencano alcuni: Segretario generale, colleghi, Sindaco e Assessori, collaboratori diretti, altri organi di controllo.

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi.

La valutazione dei risultati si ottiene sommando i coefficienti o i parametri di raggiungimento degli obiettivi validati ponderati con i rispettivi pesi.

I parametri sensibili utilizzati per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, di norma costo e qualità, sono evidenziati nel Piano delle performance. Ai fini della valutazione, è assunto il valore medio dei valori realizzati; la valutazione finale è completata dalla valutazione delle variabili nel loro complesso. Una valutazione inferiore al 70% determina il mancato raggiungimento dell'obiettivo.

La valutazione dei comportamenti organizzativi è articolata nei fattori di valutazione ed è elaborata mediante apposite schede. La valutazione dei comportamenti oltre a concorrere alla determinazione dei premi è un riferimento fondamentale per la gestione delle risorse e per l'elaborazione dei piani di formazione dell'Ente.

Il sistema prevede quattro fasce di merito. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

La fascia D corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al **70%**.

Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

La fascia C rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al **70%** e fino a **79,99%**.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra **80%** e **89,99%**.

La fascia A è associata a valutazioni comprese tra **90% e 100%**.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta.

Il personale collocato in fascia A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Per quanto riguarda la società Valmosino S.r.l. (unica società con partecipazione totale comunale) nel rispetto degli artt. 4 e 5 della cd. Spending review, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, l'ente ha provveduto a nominare all'interno del C.d.A. della Valmosino Srl due funzionari dell'ente con esperienza nell'ambito sociale ed economico, al fine di garantire piena operatività al "controllo analogo" previsto dalle norme vigenti e di razionalizzare nel contempo i costi amministrativi della Società stessa.

Per quanto riguarda le altre società partecipate (dove la partecipazione del comune è minima) il controllo viene svolto attraverso la partecipazione del sindaco alle assemblee in relazione a quanto stabilito dal codice civile e alla percentuale di partecipazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 Dati a preconsuntivo	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORREN TI	5.727.610,48	5.780.575,65	6.442.898,59	6.879.720,06	7.092.702,35	23,83
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZ IONI E TRASFER IMENTI DI CAPITAL E	407.025,71	310.577,99	450.201,11	399.598,70	311.083,87	-23,57
TITOLO 5 ENTRATE DERIVAN TI DA ACCENSI ONI DI	44.000,00	44.400,00	80.000,00	0,00	0,00	

PRESTITI						
TOTALE	6.178.636,19	6.135.553,64	6.973.099,70	7.279.318,76		-100

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 Dati a preconsuntivo	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.991.399,78	4.992.230,12	6.062.911,12	6.157.186,35	6.358.478,36	27,39
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.004.958,91	760.385,05	1.069.592,80	620.124,15	302.168,57	-69,93
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	93.089,37	98.728,14	80.700,40	129.383,61	91.319,06	-1,90
TOTALE	6.089.448,06	5.851.343,31	7.213.204,32	6.906.694,11	6.751.965,99	10,88

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 Dati a preconsuntivo	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	755.311,48	619.436,11	861.561,29	538.786,96	583.600,35	-22,73
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	755.311,48	619.436,11	861.561,29	538.786,96	583.600,35	-22,73

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 Dati a preconsuntivo
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.727.610,48	5.780.575,65	6.442.898,59	6.879.720,06	7.092.702,35
Spese Titolo I	4.991.399,78	4.992.230,12	6.062.911,12	6.157.186,35	6.358.478,36
Rimborso Prestiti parte del titolo III	93.089,37	98.728,14	80.700,40	129.383,61	91.319,06
SALDO DI PARTE CORRENTE	643.121,33	689.617,39	299.287,07	593.150,10	642.904,93

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 Dati a preconsuntivo
Entrate titolo IV	407.025,71	310.577,99	450.201,11	399.598,70	311.083,87
Entrate titolo V**	44.000,00	44.400,00	80.000,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	451.025,71	354.977,99	530.201,11	399.598,70	311.083,87
Spese Titoli II	1.004.958,91	760.385,05	1.069.592,80	620.124,15	302.168,57
Differenza di parte capitale	-553.933,20	-405.407,06	-539.391,69	-220.525,45	8.915,30
Entrate correnti destinate ad investimenti	373.151,78	134.440,00	128.930,07	113.727,80	81.952,15
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	189.118,98	297.366,04	530.453,54	127.000,00	5.000,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	8.337,56	26.398,98	119.991,92	20.202,35	95.867,45

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo per ogni anno di mandato.

ANNO 2009

Riscossioni	(+) 5.430.706,53	
Pagamenti	(-)4.722.717,25	
Differenza	(+)707.989,28	
Residui attivi	(+)1.503.241,14	
Residui passivi	(-)2.122.042,29	
Differenza	- 618.801,15	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	89.188,13

ANNO 2010

Riscossioni	(+) 5.697.244,88	
Pagamenti	(-) 4.549.154,17	
Differenza	(+) 1.148.090,71	
Residui attivi	(+) 1.057.744,87	
Residui passivi	(-) 1.921.625,25	
Differenza	-863.880,38	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	284.210,33

ANNO 2011

Riscossioni	(+) 6.347.363,02	
Pagamenti	(-) 5.195.366,55	

Differenza	(+) 1.151.996,47	
Residui attivi	(+)1.487.297,97	
Residui passivi	(-)2.879.399,06	
Differenza	-1.392.101,09	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-240.104,62

ANNO 2012

Riscossioni	(+) 6.546.765,87	
Pagamenti	(-)4.951.561,62	
Differenza	(+)1.595.204,25	
Residui attivi	(+)1.271.339,85	
Residui passivi	(-)2.493.919,45	
Differenza	-1.222.579,60	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	372.624,65

ANNO 2013

Non determinabile in quanto non ancora approvato il conto consuntivo 2013.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	21.000,00	/
Per spese in conto capitale	541.770,37	0,00	0,00	0,00	/
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	/
Totale		936.118,06	809.260,20	1.149.662,67	/
	541.770,37	936.118,06	809.260,20	1.170.662,67	/

Per il 2013 il dato verrà determinato in sede di rendiconto.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	2.468.305,15	3.140.513,88	3.410.969,69	3.760.735,37	/
Totale residui attivi finali	2.572.518,42	1.974.566,60	2.247.128,17	2.003.107,73	/
Totale residui passivi finali	4.499.053,20	4.178.962,42	4.848.837,66	4.593.180,43	/
Risultato di amministrazione	541.770,37	936.118,06	809.260,20	1.170.662,67	/

Utilizzo anticipazione di cassa					
	NO	NO	NO	NO	/

Per il 2013 i dati verranno determinati in sede di rendiconto.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento	50.000,00				
Spese di investimento	189.118,98	297.366,04	530.453,54	127.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	239.118,98	297.366,04	530.453,54	127.000,00	

Per il 2013 il dato verrà determinato in sede di rendiconto.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

ANNO 2009

QUADRO 11 CERTIFICATO AL CONTO CONSUNTIVO 2009

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e = (a+ c- d) (2)	Da riportare f = (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	793.973,00	623.776,00	0	168.917,00	625.056,00	1.280,00	651.805,00	653.085,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	213.384,00	238.450,00	51.844,00	0	265.228,00	26.778,00	463.879,00	490.657,00
Titolo 3 - Extratributarie	108.156,00	41.219,00	519	0	108.675,00	67.456,00	20.257,00	87.713,00

Parziale titoli 1+2+3	1.115.513,00	903.445,00	52.363,00	168.917,00	998.959,00	95.514,00	1.135.941,00	1.231.455,00
Titolo 4 - In conto capitale	897.240,00	72.277,00	0	97.063,00	800.177,00	727.900,00	254.299,00	982.199,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	286.076,00	59.319,00	0	0	286.076,00	226.757,00	44.000,00	270.757,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	77.115,00	46.802,00	0	11.206,00	65.909,00	19.107,00	69.001,00	88.108,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.375.944,00	1.081.843,00	52.363,00	277.186,00	2.151.121,00	1.069.278,00	1.503.241,00	2.572.519,00

QUADRO 12 CERTIFICATO AL CONTO CONSUNTIVO 2009

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato: 2009							
Titolo 1 - Spese Correnti	1.384.181,00	829.107,00	196.977,00	1.187.204,00	358.097,00	1.182.735,00	1.540.832,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.895.881,00	684.352,00	235.365,00	2.660.516,00	1.976.164,00	875.214,00	2.851.378,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,00	26,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	102.099,00	53.404,00	5.945,00	96.154,00	42.750,00	64.068,00	106.818,00
Totale titoli 1+2+3+4	4.382.161,00	1.566.863,00	438.287,00	3.943.874,00	2.377.011,00	2.122.043,00	4.499.054,00

ANNO 2012 (ULTIMO ANNO DI MANDATO IL CUI RENDICONTO E' STATO APPROVATO)

RESIDUI ATTIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
2012								
Titolo 1 - Tributarie	737.534,03	543.753,86	0	120.692,52	616.841,51	73.087,65	603.217,19	676.304,84
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	469.376,84	277.459,26	0,00	167.968,58	301.408,26	23.949,00	451.627,51	475.576,51
Titolo 3 – Extra tributarie	144.926,46	136.805,77	2342,83	0	147.269,29	10.463,52	3.193,04	13.656,56
Parziali titoli 1+2+3	1.351.837,33	958.018,89	2.342,83	288.661,10	1.065.519,06	107.500,17	1.058.037,74	1.165.537,91
Titolo 4 – In conto capitale	716.376,60	170.156,72	285,59	0,00	716.662,19	546.505,47	188.000,00	734.505,47
Titolo 5 – Accensione di prestiti	114.135,87	64.131,80	0	0	114.135,87	50.004,07	0,00	50.004,07
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	64.778,37	34.954,92	0	2.065,29	62.713,08	27.758,16	25.302,11	53.060,27
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	2.247.128,17	1.227.262,33	2.628,42	290.726,39	1.959.030,20	731.767,87	1.271.339,85	2.003.107,72

RESIDUI PASSIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Pagati</u> b	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	<u>Residui provenienti dalla gestione di competenza</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
2012							
Titolo 1 - Spese Correnti	2.057.398,90	1.348.150,54	242.198,58	1.815.200,32	467.049,78	1.940.589,87	2.407.639,65
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.493.035,17	870.924,99	26.982,02	2.466.053,15	1.595.128,16	434.624,77	2.029.752,93
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.655,23	45.655,23
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	298.403,59	253.625,37	7.695,17	290.708,42	37.083,05	73.049,58	110.132,63
Totale titoli	4.848.837,66	2.472.700,90	276.875,77	4.571.961,89	2.099.260,99	2.493.919,45	4.593.180,44

1+2+3+4							
---------	--	--	--	--	--	--	--

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	73.087,65	603.217,19	676.304,84
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	5.500,00	18.449,00	451.627,51	475.576,51
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	0,00	5.000,00	1.303,52	4.160,00	3.193,04	13.656,56
Totale	0,00	0,00	5.000,00	6.803,52	95.696,65	1.058.037,74	1.165.537,91
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	252.846,78	25.995,82	129.114,22	29.600,00	108.948,66	188.000,00	734.505,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	34.135,87	0,00	0,00	0,00	15.868,20	0,00	50.004,07
Totale	286.982,65	25.995,82	129.114,22	29.600,00	124.816,86	188.000,00	784.509,55
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.226,62	4.924,48	4.093,63	4.930,87	3.582,56	25.302,11	53.060,27
Totale generale	297.209,27	30.920,30	138.207,85	41.334,39	224.096,07	1.271.339,85	2.003.107,73

Residui passivi al 31-12.	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	73.524,57	24.024,11	29.852,80	116.328,77	223.319,52	1.940.589,87	2.407.639,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	555.005,80	150.700,18	271.175,69	182.078,07	436.168,42	434.624,77	2.029.752,93
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.655,23	45.655,23
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	31.140,96	2.070,24	519,08	2.901,51	451,26	73.049,58	110.132,63
Totale Passivi	659.671,33	176.794,53	301.547,57	301.308,35	659.939,20	2.493.919,45	4.593.180,43

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,60	20,78	16,03	11,44	/

Nel dettaglio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III					
Residui attivi entrate Titoli I + III	740.796,46	607.659,93	882.460,49	689.961,40	/
Accertamenti competenza entrate Titoli I + III	2.785.238,06	2.923.766,07	5.503.348,63	6.032.616,05	/
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,60	20,78	16,03	11,44	/

Per il 2013 il dato verrà determinato in sede di rendiconto.

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo considerato il comune di Vigliano Biellese non è mai risultato inadempiente.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Il comune di Vigliano Biellese nel periodo 2009/2013 ha sempre rispettato il patto di stabilità.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.266.382,19	2.212.027,78	2.211.327,38	2.081.943,77	1.990.624,71
Popolazione Residente	8.416	8.343	8.226	8.111	8007
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	269,29	265,14	268,82	256,68	248,61

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale	1,97%	1,77%	1,69%	1,65%	1,41%

attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)					
---	--	--	--	--	--

Nel dettaglio:

	INDEBITAMENTO				
	2009	2010	2011	2012	2013
interessi dell'anno	102.161,17	99.141,86	96.780,66	95.303,58	90.906,71
entrate correnti penultimo rendiconto approvato	5.176.827,61	5.588.981,89	5.727.610,48	5.780.575,65	6.442.898,59
Incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti ai sensi art. 204 tuel	1,97	1,77	1,69	1,65	1,41

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente NON HA in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

NESSUN FLUSSO DA RILEVARE.

Titolo di operazione	20__	20__	20__	20__	20__
Data di stipulazione					
Flussi Positivi					
Flussi Negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	186.875,03	Patrimonio netto	11.036.880,81
Immobilizzazioni materiali	12.616.702,08		
Immobilizzazioni finanziarie	255.263,27		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.574.337,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.144.824,93
Disponibilità liquide	2.468.305,15	Debiti	3.914.030,51
Ratei e Risconti attivi	2.244,17	Ratei e risconti passivi	7.990,87
TOTALE	18.103.727,12	TOTALE	18.103.727,12

***Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.**

ANNO 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	231.037,94	Patrimonio netto	10.944.835,54
Immobilizzazioni materiali	12.804.719,91		
Immobilizzazioni finanziarie	245.263,27		
Rimanenze	2.150,00		
Crediti	2.016.944,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.532.717,69
Disponibilità liquide	3.760.735,37	Debiti	4.599.716,04
Ratei e Risconti attivi	16.418,05	Ratei e risconti	0,00

		passivi	
TOTALE	19.077.269,27	TOTALE	19.077.269,27

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

ANNO 2009

Da certificato al conto 2009	
(gli importi sono espressi in euro)	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.794.389,00
B) Costi della gestione di cui:	5.278.715,00
quote di ammortamento d'esercizio	627.039,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-246.616,00
utili	0
interessi su capitale di dotazione	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	246.616,00
D.20) Proventi finanziari	2.244,00
D.21) Oneri finanziari	102.161,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	266.852,00
Insussistenze del passivo	202.922,00
Sopravvenienze attive	63.930,00
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	191.690,00
Insussistenze dell'attivo	191.690,00
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	0
Risultato economico di esercizio	244.303,00

ANNO 2012

Da certificato al conto 2012	
(gli importi sono espressi in euro)	

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	6.833.925,19
B) Costi della gestione di cui:	6.231.267,34
quote di ammortamento d'esercizio	495.212,18
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-275.663,00
utili	0
interessi su capitale di dotazione	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	275.663,00
D.20) Proventi finanziari	3.000,79
D.21) Oneri finanziari	95.303,58
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	310.166,69
Insussistenze del passivo	249.893,76
Sopravvenienze attive	2.668,93
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	291.052,49
Insussistenze dell'attivo	291.052,49
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	0
Risultato economico di esercizio	253.803,26

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	Dati a preconsuntivo 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.	2.272.023,69	2.097.808,48	2.040.864,29	1.992.758,43	1.880.135,76

296/2006)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.097.808,48	2.040.864,29	1.992.758,43	1.880.135,76	1.870.403,32
Rispetto del limite	S	S	S	S	S
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,03	40,88	32,87	30,54	29,42

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	Dati a preconsuntivo 2013
Spesa personale* Abitanti	269,96	251,45	248,10	245,69	234,81

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Nel dettaglio:

SPESA DEL PERSONALE PROCAPITE					
	2009	2010	2011	2012	Dati a preconsuntivo 2013
Spesa personale (int. 1 + int. 3 + irap)	2.272.023,69	2.097.808,48	2.040.864,29	1.992.758,43	1.880.135,76
Abitanti al 31.12	8.416	8.343	8.226	8.111	8007
Spesa procapite (spesa personale / abitanti)	269,96	251,45	248,10	245,69	234,81

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	155,85	151,69	155,21	155,98	153,98

--	--	--	--	--	--

Nel dettaglio:

RAPPORTO ABITANTI / DIPENDENTI					
Anno	2009	2010	2011	2012	2013
abitanti	8416	8343	8226	8111	8007
dipendenti al 31.12	54	55	53	52	52
rapporto abitanti/dipendenti	155,85	151,69	155,21	155,98	153,98

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

L'ente nel periodo considerato non ha rispettato i limiti relativi al lavoro flessibile, in particolare i limiti previsti dal comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, che prevede la limitazione al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2009 relativamente al personale assunto con contratti a tempo determinato. L'ente infatti si è trovato costretto a mantenere contratti in essere già alla data di entrata in vigore del decreto suddetto ed a sottoscrivere altri eventuali contratti a tempo determinato al fine di non chiudere gli uffici comunali e di garantire i servizi all'utenza.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - DISPOSIZIONI PREVISTE DAL COMMA 28, ART. 9 DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE 122/2010					
importo spesa personale a tempo determinato (contratti flessibili) nel 2009			145.255,00		
	2009	2010	2011	2012	2013

Limite da rispettare comma 28 art. 9, d.l. 78/2010 (50 % della spesa pers. a tempo determinato 2009)		72.627,50	72.627,50	72.627,50	72.627,50
spesa personale a tempo determinato (lavoro flessibile)	145.255,00	150.913,00	185.050,00	151.571,00	115.153,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: come previsto dalla normativa vigente.

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	141.334,04	130.246,43	124.746,43	116.043,00	117.738,77

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Relativamente all'attività di controllo di Corte dei Conti – sezione regionale per il controllo del Piemonte – il comune di Vigliano Biellese è stato più volte oggetto di richieste istruttorie o richieste di ulteriori notizie. In particolare, in riferimento al periodo considerato 2009-2013:

- nel corso del 2010 è sopraggiunta la richiesta istruttoria relativa al rendiconto 2008 (periodo antecedente al mandato in questione);
- nel corso del 2011 è sopraggiunta la nota istruttoria relativa al bilancio di previsione 2011; qui di seguito si riportano i chiarimenti forniti dall'ente alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte:

OGGETTO: relazione sul bilancio preventivo 2011 (art. 1 comma 166 e seg.. Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – esito alla richiesta istruttoria.

In riferimento alla nota istruttoria prot. 0008081 del 19/09/2011 – SCPIE – T95 – P – nostro prot. n. 13245 del 22.09.2011, si fornisce quanto richiesto articolando le relative notizie nei punti qui di seguito indicati:

1) L'Ente nel corso del 2010 ha rinegoziato mutui in ammortamento (Sezione I, domanda 9): in merito occorre fornire delucidazioni in ordine alla valutazione di convenienza e opportunità della rinegoziazione effettuata ai sensi della circolare del MEF del 28 giugno 2005, nonché al rispetto dell'articolo 41, comma 2 della L. 448/2001 e dell'articolo 119 comma 6 della Costituzione;

Relativamente alla rinegoziazione di cui sopra (deliberata dal consiglio comunale con atto n. 42 del 25.10.2010), si precisa quanto segue:

- *la critica situazione economica della finanza pubblica degli ultimi anni ha fatto sì che le recenti leggi finanziarie imponessero una riduzione progressiva delle spese della pubblica amministrazione; tali limiti sono stati recepiti dalle regole previste per il rispetto del patto di stabilità interno;*
- *già dallo scorso anno infatti le limitazioni imposte dal legislatore hanno ridotto i trasferimenti statali degli enti locali; a tale proposito la manovra finanziaria estiva 2010 (varata con decreto legge 31.05.2010 n. 78 convertito con la legge 30.07.2010 n. 122), ha previsto, per il biennio 2011/2012, tagli per gli enti locali pari a 4,8 miliardi che hanno sicuramente reso più difficile per i comuni raggiungere il pareggio del bilancio;*
- *in un momento di tale difficoltà la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile a rinegoziare i finanziamenti concessi a province, comuni, comunità montane, isolate o di arcipelago e unioni di comuni, in ammortamento a tasso d'interesse fisso, alle condizioni, nei termini e con le modalità indicate nella propria circolare n. 1278 del 21.09.2010 e mettendo a disposizione di tutti gli enti un applicativo informatico per visualizzare i mutui rinegoziabili ed i risparmi conseguibili;*

Sulla base dell'elenco dei prestiti riguardanti Vigliano Biellese si è ritenuto di optare per una rinegoziazione ad interesse fisso per la durata di 30 anni, in considerazione delle seguenti valutazioni politiche ed economiche:

1. *per la metà dei mutui rinegoziati il tasso di interesse fisso si è ridotto dal 7% al 5,58% e dal 5,5% al 5,49%; per l'altra metà invece è aumentato in misura modesta variabile fino ad un massimo 0,536 punti per cento.*

2. *la scelta di rinegoziare i mutui ad un interesse fisso per la durata di 30 anni ha, da una parte, allungato i termini di pagamento ma dall'altra ha permesso la riduzione della spesa corrente annua di circa 22.000 euro già a partire dall'anno 2011, grazie alla riduzione nel complesso delle rate semestrali (capitale e interessi) originarie di circa 11.000 a semestre.*
3. *il risparmio di spesa succitato ha permesso di liberare risorse che sono state destinate a nuovi investimenti senza ricorrere ad ulteriori indebitamenti, benché l'ente avesse (ed abbia tuttora) la capacità di indebitarsi di oltre €700milioni.*

2) Non sono state portate a termine le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate come previsto dall'art. 3 comma 27 e segg. della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), il cui termine è scaduto il 31/12/2010 così come stabilito dalla modifica apportata al comma 29 della predetta legge, dal comma 1 dell'art. 71 della L. 69/2009 (Sezione I, domanda 18);

Le numerose norme intervenute in merito negli ultimi anni non hanno giovato all'attività di programmazione di questo comune (e degli enti locali in generale), che, tra una legge varata e l'annuncio di una successiva e imminente modifica, anche per evitare danni patrimoniali circa la valutazione delle società interessate, è rimasto in continua attesa di disposizioni legislative definitive.

Ci si riferisce in particolare alle norme seguenti:

- *la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 3, commi 27, 28 e 29)*
- *legge 69/2009 (art. 71)*
- *legge 102/2009 (art. 19)*
- *legge 122/2010 (art. 14)*
- *Legge 220/2010 (art. 117)*
- *decreto legge 225/2010 convertito dalla legge 10/2011 (art. 2 c. 43)*
- *legge 106/2011*
- *decreto legge 138/2011 convertito in legge 148/2011 (art. 4)*

Va peraltro precisato che oltre alla Società Valmosino S.r.l. con Unico Socio, di proprietà del comune al 100%, questo ente possiede partecipazioni in altre 6 società (Cordar S.p.a. Biella Servizi, S.e.a.b. S.p.a., Atap s.p.a., Cordar Imm S.p.a, Asm s.p.a., Biella Intraprendere s.p.a.), detenute da altri numerosi enti locali, per le quali necessita una decisione concertata tra tutti i soci; decisione che, per gli stessi motivi di incertezza, finora non è stata effettuata.

3) Organismi partecipati che hanno chiuso in perdita per tre o più esercizi consecutivi: in merito occorre inviare delucidazioni in ordine alla situazione economico- finanziaria della società Valmosino S.r.l con Unico Socio, copia dell'ultimo bilancio approvato e il dettaglio delle risorse erogate nel triennio a favore della medesima;

DELUCIDAZIONI IN ORDINE ALLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SOCIETA' VALMOSINO S.R.L. CON UNICO SOCIO

In merito si ritiene opportuno ribadire quanto già evidenziato in precedenti analoghe comunicazioni circa l'istituzione e l'evoluzione dell'unica società detenuta al 100% dal comune.

Come già in parte rilevato con nostra nota prot. n. 11238 del 24.07.07 (in risposta alla Vostra richiesta prot. n. 263 del 25.06.2007) e con successiva nota prot. n. 6906 del 30.04.2010 (in risposta alla Vostra richiesta prot. 0002527-19/04/2010 – SCPIE –T95 – P), relativamente all’andamento della gestione della Società Valmosino S.r.l., si comunica quanto segue:

questo comune ha costituito nell’anno 2000 la Società Valmosino S.r.l. a prevalente capitale pubblico (51% di proprietà comunale), al fine di far gestire i servizi sociali, ed in particolare la casa di riposo comunale ed i servizi mensa.

La gestione di tali servizi è stata affidata alla Società a decorrere dal 1 gennaio 2001 relativamente al servizio mensa, e dal 1 luglio 2001 per quanto concerne il servizio casa di riposo, che all’epoca riguardava una struttura comprendente 42 posti per anziani, di cui 20 posti RAF (a residenza assistita flessibile) e 22 posti RA (per residenza assistita).

L’Amministrazione pervenne alla decisione di affidare la gestione di tali servizi all’esterno per arginare i preoccupanti disavanzi registrati negli ultimi anni. Infatti alla fine degli anni Novanta il disavanzo della struttura per anziani ha sfiorato i trecento milioni di lire.

Si ritiene che, con l’affidamento di questi servizi alla società pubblica, si sia sostanzialmente raggiunto l’obiettivo di contenere la perdita d’esercizio; infatti il disavanzo di questi servizi (casa di riposo, mensa sociale, casa famiglia e mensa scolastica) che il comune ha dovuto ripianare ha avuto il seguente andamento:

<i>anno 2001</i>	<i>pagato € 23.240,57</i>
<i>anno 2002</i>	<i>pagato € 85.000,00</i>
<i>anno 2003</i>	<i>pagato € 70.000,00</i>
<i>anno 2004</i>	<i>pagato € 0,00</i>
<i>anno 2005</i>	<i>pagato € 21.939,00</i>
<i>anno 2006</i>	<i>pagato € 66.395,00</i>
<i>anno 2007</i>	<i>pagato € 0,00</i>
<i>anno 2008</i>	<i>pagato € 70.000,00</i>
<i>anno 2009</i>	<i>pagato € 70.000,00</i>
<i>anno 2010</i>	<i>pagato € 138.000,00</i>
<i>anno 2011</i>	<i>pagato € 105.666,00</i>

Relativamente al disavanzo pagato per il 2005 (€ 21.939,00) si specifica che esso rappresenta la somma relativa alla ricapitalizzazione della società, resasi necessaria al fine di ripristinare il capitale sociale ridotto al di sotto del minimo legale dalle perdite d’esercizio degli anni precedenti.

Valgono le stesse considerazioni per il disavanzo del 2006 (€ 66.395,00), del 2008 (€ 70.000,00), del 2009 (€ 70.000,00) e del 2010 (€ 138.000,00)

E' importante evidenziare che la casa di riposo è finanziata dalle tariffe degli ospiti e dal contributo regionale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) per la spesa a rilievo sanitario sostenuta dal gestore della struttura assistenziale.

Nell'anno 2003 il numero dei posti per anziani della casa di riposo è passato da 42 a 57, cosa che ha comportato necessariamente l'assunzione di ulteriore personale per far fronte al maggior lavoro per la presenza di più ospiti; mentre però il personale, in applicazione delle norme regionali in materia, è stato assunto a partire dai mesi di giugno e luglio, i nuovi posti sono stati occupati gradualmente e completamente solo verso la fine dell'anno. Perciò nel 2003 la società ha attuato un servizio di assistenza agli anziani non autosufficienti (RSA) per venti posti, cosa che ha determinato un ulteriore aumento della spesa, non accompagnato da un altrettanto aumento del contributo regionale, nonostante la richiesta, da parte del comune, del riconoscimento (per tali venti posti) della suddetta tipologia assistenziale RSA.

Il 2004 è stato il primo anno di gestione completa dell'intera struttura, e, come si può ben notare dai dati sopra indicati, la chiusura di tale esercizio non ha comportato alcuna integrazione alla Società da parte del comune.

Si ritiene comunque che la gestione esterna tramite la società pubblica abbia contribuito a contenere il disavanzo.

Si evidenzia altresì che il processo di esternalizzazione è stato completato nel corso del 2009 (precisamente il 01.04.2009) con il definitivo trasferimento in capo alla Società Valmosino S.r.l. del personale comunale in servizio presso la Casa di Riposo (n. 5 dipendenti).

Negli ultimi anni la gestione del servizio casa di riposo è diventata più difficile e più incerta a causa di un nuovo meccanismo di rimborso della quota sanitaria corrisposta al comune dall'Asl, sulla base delle specifiche disposizioni regionali; tali disposizioni hanno previsto che la parte rimborsabile della quota sanitaria sia legata all'ospite e non più al numero di posti convenzionati per singola struttura. Questo ha portato le case di riposo in concorrenza fra loro. La Regione però con il passare degli anni, e con particolare riferimento agli ultimi esercizi, ha progressivamente diminuito il numero di persone a carico della stessa, obbligando, per motivi di cassa, ad una revisione delle tariffe. Le strutture dovranno pertanto determinare i propri conti economici con una riduzione dei costi, cercando comunque di offrire agli ospiti i necessari servizi richiesti.

Altra considerazione riguarda il sistema delle tariffe a carico degli utenti; poiché queste non vengono determinate unilateralmente dalla società, ma sono sottoposte all'approvazione dell'amministrazione comunale, che le determina e le gradua in base ad una politica sociale che tende a tutelare le parti più deboli degli utenti.

La riduzione del disavanzo rappresenta comunque un obiettivo costante dell'amministrazione comunale, che da tempo ha avviato un dibattito relativamente alla gestione dei servizi socio – assistenziali ed alla possibilità di affidamento “in house” degli stessi, anche alla luce delle ultime modifiche legislative in materia di società a partecipazione pubblica (elencate in particolare al punto 2).

La gestione dei servizi affidati alla società ed il futuro della stessa sono stati oggetto nell'ultimo anno di particolare attenzione ed approfondimento da parte della giunta e degli uffici comunali interessati, del revisore dei conti e dei gestori della società Valmosino, per studiare delle strategie tendenti a ridurre le spese e a delineare scelte più efficaci ed economiche, compatibilmente con la tipologia dei servizi offerti alla persona anziana.

Relativamente all'anno 2011 si ritiene che il risultato d'esercizio possa sensibilmente migliorare e ciò in considerazione dei dati di previsione forniti dalla Società Valmosino su specifica richiesta di questo ente.

DETTAGLIO RISORSE EROGATE NEL TRIENNIO A FAVORE DELLA SOCIETA'

SOCIETA' VALMOSINO SOCIO UNICO S.R.L.		CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	previsione 2011
TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	SOMMA IMPEGNATA	SOMMA IMPEGNATA	SOMMA IMPEGNATA	PREVISTA AL 30.09.2011
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI					
<i>Servizio ced</i>	10108030360	20.000,00	20.000,00	20.000,00	48.395,00
<i>Spesa mensa docenti</i>	10405030060	17.000,00	17.000,00	17.000,00	16.700,00
TRASFERIMENTI IN CONTO ESERCIZIO					
<i>Contributo per agevolazione e gratuità pasti mensa scolastica</i>	11004050110	4.000,00	5.000,00	2.700,00	5.000,00
<i>Contributo per agevolazione e gratuità pasti mensa scolastica</i>	10405050090	22.000,00	22.000,00	22.000,00	38.760,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	21003070022	0,00	0	15.556,04	0

<i>COPERTURA DISAVANZI E PERDITE</i>					
<i>Ripiano perdita</i>	<i>11003050020</i>	<i>70.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	<i>168.000,00</i>	<i>20.000,00</i>

Alla presente veniva anche allegata copia del bilancio consuntivo dell'anno 2010 della Società Valmosino. S.r.l..

- nel corso del 2012 è sopraggiunta la richiesta istruttoria relativa al rendiconto 2010; qui di seguito si riportano i chiarimenti forniti dall'ente alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte:

OGGETTO: relazione sul rendiconto 2010 (art. 1 comma 166 e seg.. Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – richiesta istruttoria.

In riferimento alla richiesta istruttoria prot. 0001629-06/03/2012 – SCPIE –T95 - P – nostro prot. n. 3378 del 07.03.2012, si fornisce quanto richiesto articolando le relative notizie con riferimento agli stessi punti riportati nella succitata nota:

- 1. nella tabella 1.11 relativa ai servizi conto terzi, occorre chiarire per la voce “Altri servizi per conto terzi” la giustificazione per ciascun servizio, tenuto presente che sembra trattarsi di voci impropriamente qualificate in tal modo;***

Relativamente alla voce “Altri servizi per conto terzi” le spese registrate in partita di giro sono relative a:

Diritti di segreteria, rogito, contributi e irap versati

Trattasi dei compensi che i comuni convenzionati per l'ufficio di segreteria versano a Vigliano Biellese quale ente capo convenzione della gestione associata, affinché li riversi al segretario comunale per i servizi effettuati in base agli accordi stipulati. Ovviamente gli altri comuni associati imputano la relativa spesa in parte corrente.

Contributi regionali erogati per scuole materne autonome

Trattasi di specifici contributi erogati dalla Regione per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali, ai sensi della Legge Regionale 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" (tali somme sono incassate dal comune e girate alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio, che hanno stipulato specifiche convenzioni con il comune secondo quanto previsto dalla succitata legge regionale).

Contributi regionali erogati per eliminazione barriere architettoniche

Trattasi di somme erogate dalla Regione ai sensi della legge regionale 13/89 che prevede l'erogazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, a favore dei disabili che hanno inoltrato specifiche richieste (tali somme sono incassate dal comune e versate ai privati dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute).

Spese elezioni politiche / consultazioni elettorali

Trattasi di spese anticipate dal comune e rimborsate dagli enti interessati in base alla normativa vigente:

- *Elezioni europee e amministrative 6/7 giugno 2009 (euro 27.231,73)*
- *Referendum 21/22 giugno 2009 (euro 19.581,83)*
- *Elezioni regionali 28/29 marzo 2010 (euro 32.019,76)*

Si precisa che relativamente alle elezioni amministrative dell'anno 2009 la parte di spese a carico del comune è stata imputata al titolo I del bilancio.

Rimborso spese libri di testo e borse di studio

Trattasi di contributi regionali relativi al saldo anno scolastico 2006/2007 incassati dal comune e versati ai soggetti che ne avevano fatto richiesta ai sensi della normativa vigente in materia.

Somme varie pagate, anticipate o girate per conto di altri soggetti:

Dettaglio delle singole spese.

SOMME VARIE PAGATE, ANTICIPATE O GIRATE EPR CONTO DI ALTRI SOGGETTI

ANNO 2009

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Importo</i>	
			<i>competenza</i>	<i>residuo</i>
12/03/2009	Pagamento di fatture	RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	592,49	
16/03/2009	Pagamento di fatture	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	4.908,49	
15/04/2009	Pagamento di fatture	BROGLIO WILMER	68,54	
25/05/2009	Pagamento di fatture	BROGLIO WILMER	205,70	
21/10/2009	Pagamento di fatture	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - CONTR.ATTRAV.PARALLELISMI FERR.	2.319,07	
26/10/2009	Pagamento di fatture	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	4.166,09	
16/03/2009	RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA NUBIFRAGO DEL 12-7-2008, LIQUIDATI DALL'UNIPOL ASS.NI	VALMOSINO SRL SOCIO UNICO	1.414,00	
10/07/2009	RIMBORSO POLIZZA INCENDIO CIVILE E COMMERCIALE- PERIODO 30-6-09/30-6-2010 - CASA RIPOSO	CBS INSURANCE BROKERS DI ROBERTO FERRARO & C. SAS	1.013,84	
10/07/2009	RIMBORSO POLIZZA R.C.A. - PERIODO 30-6-09/30-6-2010 - FIAT PUNTO CASA RIPOSO	CBS INSURANCE BROKERS DI ROBERTO FERRARO & C. SAS	239,11	
10/07/2009	RIMBORSO POLIZZA INF. CONDUCENTI VEICOLI C.LI- PERIODO 30-6-09/30-6-2010 - FIAT PUNTO CASA RIPOSO	CBS INSURANCE BROKERS DI ROBERTO FERRARO & C. SAS	181,82	
21/07/2009	CONTRIBUTI STIPENDI MESE DI LUGLIO 2009	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NOVARA E VERCELLI – INPDAP	62,11	
18/11/2009	CONTRIBUTI STIPENDI MESE DI NOVEMBRE 2009 (CPDEL DIRITTI	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NOVARA E VERCELLI – INPDAP	50,81	

	SEGRETERIA TAVIGLIANO)			
18/11/2009	CONTRIBUTI STIPENDI MESE DI NOVEMBRE 2009 (COMPETENZE ISTAT APRILE 2009)	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NOVARA E VERCELLI – INPDAP	11,66	
01/12/2009	COMPETENZE ISTAT APRILE 2009	REGIONE PIEMONTE	4,16	
18/11/2009	COMPENSO INDAGINE ISTAT	DIPENDENTI COMUNALI DEMOGRAFICO	48,98	
07/01/2009	VERS. IRAP COMPENSO INDAGINE ISTAT	REGIONE PIEMONTE		4,16
07/01/2009	VERS. IRAP COMPENSO INDAGINE ISTAT	REGIONE PIEMONTE		4,16
05/05/2009	PRATICA 32-6644 - SPESE RIPETIZIONE COLLAUDO IDRAULICO SOTTOPASSO CARRAIO SPONDA SINISTRA V. MARCONI	RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	444,56	
14/05/2009	TASSA CIRCOLAZIONE ANNO 2009 AUTOVETT.FIAT PUNTO A DISPOSIZIONE CASA RIPOSO (TASSA C/C EURO 1,00)	G.E.C. SPA – CUNEO	113,10	
29/01/2009	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE ANNO 2009	COMUNE DI BIELLA – TOSAP	516,00	
15/04/2009	OCCUPAZIONE DEMANIO IDRICO FLUVIALE (BI.SPA.46- BI.SPA.62-BI.SC.57)	REGIONE PIEMONTE	814,00	
16/02/2009	SPESE PER RINNOVO CONTRATTO TESORERIA	FABRIS STEFANIA	281,97	
15/07/2009	RESTITUZIONE I.C.I. ANNO 2009 ERRONEAMENTE	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	431,00	

	<i>VERSATA DAL SIG. PENSOTTI ALDO</i>			
<i>19/01/2009</i>	<i>RIMBORSO MAGGIORI ONERI PER ATTRAVERS. IDRICI INFERIORI IN CORRISPONDENZA DEL SOTTOVIA AL KM. 45+612</i>	<i>RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI</i>		<i>592,49</i>
			<i>17.887,50</i>	<i>600,81</i>
		<i>totale competenza + residuo</i>	<i>18.488,31</i>	

SOMME VARIE PAGATE, ANTICIPATE O GIRATE EPR CONTO DI ALTRI SOGGETTI

ANNO 2010

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Importo</i>	
			<i>competenza</i>	<i>residuo</i>
	<i>varie</i>			
22/11/2010	COMPENSO INDAGINE ISTAT APRILE 2010	DIPENDENTI COMUNALI DEMOGRAFICO	48,98	
03/11/2010	CONTRIBUTI STIPENDI MESE DI OTTOBRE 2010	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NOVARA E VERCELLI – INPDAP	40,32	
02/12/2010	CONTRIBUTI STIPENDI MESE DI NOVEMBRE 2010	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI NOVARA E VERCELLI – INPDAP	11,66	
02/12/2010	IRAP SU COMPENSO ISTAT	REGIONE PIEMONTE	4,16	
05/08/2010	VERS. IRAP MESE DI LUGLIO 2010	REGIONE PIEMONTE	0,60	
08/03/2010	Pagamento di fatture	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	4.635,69	
06/12/2010	LAVORI RIPARAZIONE VETTURA FIAT PANDA TARGA BK 037 EP IN USO AI SERVIZI SOCIALI	BROGLIO WILMER	646,99	
09/12/2010	SALDO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO LOCAZIONE - DUOMO G.P.A.	FABRIS STEFANIA	67,00	
08/02/2010	RESTITUZIONE SOMME CONTRIBUTI AFFITTO - CAPITOLO 34115	REGIONE PIEMONTE		647,40
24/08/2010	RAPPORTO UTENZA 1000000064931 (31AP8278026101)-COD.UTENTE 7400003689-FT.8201088778/1-12- 2008-SOTTOPASSO NOVARA-	FERSERVIZI S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO	0,00	84,74

	<i>BIELLA KM 46+630</i>			
<i>24/08/2010</i>	<i>RAPPORTO UTENZA 1000000064913 (31AP8278025901)-COD.UTENTE 7400003689-FT.8201088776/1-12- 2008-SOTTOPASSO NOVARA- BIELLA KM 44+397</i>	<i>FERSERVIZI S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO</i>	<i>0,00</i>	<i>84,74</i>
<i>24/08/2010</i>	<i>RAPPORTO UTENZA 1000000064922 (31AP8278026001)-COD.UTENTE 7400003689-FT.8201088777/1-12- 2008-SOTTOPASSO NOVARA- BIELLA KM 44+493</i>	<i>FERSERVIZI S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO</i>	<i>0,00</i>	<i>84,74</i>
<i>24/08/2010</i>	<i>RAPPORTO UTENZA 1000000049711 (31AP8278703001)-COD.UTENTE 7400003689-FT.8201088136/1-12- 2008-SOTTOPASSO NOVARA- BIELLA KM 45+612</i>	<i>FERSERVIZI S.P.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO</i>	<i>0,00</i>	<i>919,06</i>
<i>02/08/2010</i>	<i>POLIZZA INCENDIO CASA RIPOSO 30-6-2010/30-6-2011</i>	<i>CBS INSURANCE BROKERS DI ROBERTO FERRARO & C. SAS</i>	<i>1.013,84</i>	
<i>02/08/2010</i>	<i>POLIZZA RCA E INFORTUNI CONDUCENTI CASA RIPOSO 30-6- 2010/30-6-2011</i>	<i>CBS INSURANCE BROKERS DI ROBERTO FERRARO & C. SAS</i>	<i>312,11</i>	
<i>24/05/2010</i>	<i>DEMANIO IDRICO ANNO 2010 - CODICE AVVISO 0900120021000061</i>	<i>REGIONE PIEMONTE</i>	<i>855,00</i>	
<i>03/08/2010</i>	<i>ATTRAV. IDRICO NOVARA-BIELLA KM. 44+397- 46+630 - 44+493 - 45+612 - 45+603 - CANONE ANNO 2010</i>	<i>RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI</i>	<i>1.495,12</i>	
<i>07/07/2010</i>	<i>CONTRATTO MANUTENZIONI 2009/2011 - BONIFACIO (SOMMA VERSATA ERRONEAMENTE SUL C/C DI TESORERIA)</i>	<i>FABRIS STEFANIA</i>	<i>863,56</i>	
<i>07/07/2010</i>	<i>COSAP 2010 ERRONEAMENTE VERSATA AL COMUNE DA</i>	<i>M.T. S.P.A.</i>	<i>516,46</i>	

	FASTWEB S.P.A.			
01/09/2010	BOLLETTA ACQUA POTABILE CASA RIPOSO - VALMOSINO 19-11- 09/28-5-10	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	5.421,02	
			15.932,51	1.820,68
		totale competenza + residuo	17.753,19	

2. *nella sezione I punto 11a, relativamente al rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate, non è stata data attuazione all'art. 6, comma 6 del d.l. 778/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo: è necessario fornire chiarimenti sul mancato rispetto di tale disposto normativo;*

Relativamente alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo delle società partecipate si precisa che la norma prevede tale taglio a partire dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore della legge citata.

Tale ipotesi non si è verificata nel nostro caso poiché Il consiglio di amministrazione della Società Valmosino s.r.l. (a cui ci si riferiva) è stato nominato in data precedente, e precisamente con provvedimento sindacale n. 1 del 25.01.2010.

3. *nella sezione I punto 12, l'ente dichiara che non sono stati rispettati i disposti di cui all'art. 18 del d.l. 112/2008, ed all'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n.168, relativamente alle modalità di reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica: è necessario fornire chiarimenti sul mancato rispetto di tale disposto normativo.*

Relativamente a quanto sopra la società Valmosino S.r.l. ha comunicato quanto segue:

- *le assunzioni sono state esclusivamente di personale a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per malattia e maternità, rientrati regolarmente al loro posto di lavoro;*
- *la ricerca del personale è stata resa pubblica mediante affissione della comunicazione nella bacheca degli enti formatori del personale oss (operatori socio sanitari) Consorzio dei Comuni Iris di Biella e Cissabo di Cossato; del Collegio Ipasvi di Biella per il personale infermieristico; mediante comunicazione al Centro per l'impiego della Provincia di Biella per l'assunzione del disabile ex. L. 68;*
- *la selezione del personale è stata realizzata mediante valutazione curriculum e colloqui individuali.*

- nel corso del 2013 è sopraggiunta la richiesta istruttoria relativa al rendiconto 2011; qui di seguito si riportano i chiarimenti forniti dall'ente alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte:

OGGETTO: relazione sul bilancio consuntivo 2011 (art. 1 comma 166 e segg.. Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – richiesta di ulteriori notizie.

In riferimento alla Vostra richiesta di ulteriori notizie prot. 0002738-05/03/2013 – SCPIE –T95 - P – nostro prot. n. 3423 del 06.03.2013, si fornisce quanto richiesto articolando le relative notizie con riferimento agli stessi punti riportati nella succitata nota:

1) Rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Alla domanda 11a l'ente afferma di non aver dato attuazione all'art. 6, comma 6 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo. Si chiedono chiarimenti in merito.

Relativamente alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo delle società partecipate si precisa che la norma prevede tale taglio a partire dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore della legge citata.

Tale ipotesi non si è verificata nel nostro caso poiché Il consiglio di amministrazione della Società Valmosino S.r.l. (a cui ci si riferiva) è stato nominato in data precedente, e precisamente con provvedimento sindacale n. 1 del 25.01.2010.

2) Disallineamento tra l'ammontare dei residui attivi e quello dei residui passivi relativi alla parte in conto capitale.

Dall'analisi della tabella 1.8.4 avente ad oggetto l'anzianità dei residui, risulta un disallineamento nei residui attivi e passivi di parte capitale fra il 2007 ed anni precedenti fino al 2011.

Il disallineamento, che può derivare dall'avvenuta riscossione delle somme destinate alla realizzazione degli interventi o dal loro finanziamento con risorse proprie non ancora realizzate, è indice di una anomalia. Va messo in evidenza che il ritardo nell'utilizzazione di fondi già riscossi per la realizzazione di spese destinati ad investimenti determina una gestione non economica che provoca perdita di utilità quanto meno sotto il profilo del minor valore economico della somma e/o del maggior costo dell'intervento.

Relativamente a quanto sopra si precisa che:

questo ente ha finanziato negli anni le spese in conto capitale con fondi propri, con entrate titolo IV e entrate titolo V (mutui). Con il passare del tempo si è determinato, come da voi sottolineato, un disallineamento tra residui attivi e residui passivi, in quanto:

- i residui attivi non sono aumentati dal momento che l'ente è ricorso in maniera minore al finanziamento degli investimenti tramite contributi di terzi ed all'indebitamento;*
- gli investimenti sono stati finanziati in misura minore tramite enti terzi e mutui mentre in misura maggiore con fondi propri (avanzo economico e avanzo di amministrazione).*

Si precisa che al 31.12.2011 il disallineamento è pari a circa 1.662.000 euro (che rappresenta la spesa in conto capitale finanziata con fondi propri) e di tale cifra circa 740.000 euro sono somme impegnate ma non ancora utilizzate.

Negli anni le somme incassate da soggetti terzi sono state utilizzate per far fronte agli investimenti per i quali erano state concesse.

Si precisa che in genere non si verifica un ritardo nell'utilizzo di fondi già riscossi per la realizzazione di spese di investimenti, anzi a volte questo ente anticipa i fondi per poter proseguire ugualmente nella realizzazione delle opere previste (compatibilmente con le regole relative al rispetto del patto di stabilità).

Pertanto non si può affermare che il disallineamento derivi dall'avvenuta riscossione delle somme destinate agli interventi o dal loro finanziamento con risorse proprie non ancora realizzate, in quanto le risorse proprie sono effettivamente presenti e disponibili.

3) Inclusione nei Servizi conto terzi di voci che non rientrano nelle partite di giro

Nella tabella relativa ai servizi conto terzi , alla voce "altre per servizi conto terzi" sono indicate voci che non rientrano nelle partite di giro e per le quali è necessario fornire dei chiarimenti. In particolare, relativamente alle voci contrassegnate in grassetto, di seguito riportate:

SOMME VARIE PAGATE, ANTICIPATE O GIRATE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI:
15.506,29

EVENTI CALAMITOSI: 76.560,30

Relativamente alla voce "Altri servizi per conto terzi" le spese registrate in partita di giro sono relative a:

Diritti di segreteria, rogito, contributi e irap versati

Trattasi dei compensi che i comuni convenzionati per l'ufficio di segreteria versano a Vigliano Biellese quale ente capo convenzione della gestione associata, affinché li riversi al segretario comunale per i servizi effettuati in base agli accordi stipulati. Ovviamente gli altri comuni associati imputano la relativa spesa in parte corrente.

Contributi regionali erogati per eliminazione barriere architettoniche

Trattasi di somme erogate dalla Regione ai sensi della legge regionale 13/89 che prevede l'erogazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, a favore dei disabili che hanno inoltrato specifiche richieste (tali somme sono incassate dal comune e versate ai privati dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute).

Contributi regionali erogati a sostegno della locazione

Trattasi di somme erogate dalla Regione Piemonte ai sensi della "Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", a favore dei soggetti bisognosi dietro verifica di tale situazione attraverso i servizi sociali o altra struttura comunale competente.

Spese elezioni politiche / consultazioni elettorali

Trattasi di spese anticipate dal comune e rimborsate dagli enti interessati in base alla normativa vigente:

- Referendum 12/13 giugno 2011

Somme varie pagate, anticipate o girate per conto di altri soggetti:

Dettaglio delle singole spese.

<i>mandato</i>	<i>Anno</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione ANNO 2011</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Importo</i>
					competenza
			VARIE		
498	2011	14/02/2011	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE ANNO 2011 (anticipata per conto di Cordar s.p.a Biella e servizi)	COMUNE DI BIELLA - TOSAP	516,00
540	2011	14/02/2011	CONSUMO ACQUA POTABILE CASA RIPOSO 28-5-10/23-11-10 (anticipata per conto della società Valmosino che gestisce il servizio casa di riposo)	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	5.107,83
2421	2011	28/07/2011	BOLLETTA ACQUA POTABILE CASA RIPOSO 23-11-2010/17-5-2011 (anticipata per conto della società Valmosino che gestisce il servizio casa di riposo)	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	5.805,78

1169	2011	11/04/2011	<i>EROGAZIONE SOMMA A FRONTE SPESE SOSTENUTE PER I DANNI AL CENTRALINO CAUSA EVENTI CALAMITOSI (SOMMA INTROITATA CON REV. 49/23-2-2011 in seguito a risarcimento del danno da parte dell'assicurazione)</i>	<i>VALMOSINO SRL SOCIO UNICO</i>	855,00
1828	2011	07/06/2011	<i>OCCUPAZIONE DEMANIO IDRICO FLUVIALE - INDENNIZZO ANNO 2011 - CODICI PRATICHE: BI.AT.46- BI.AT.62-BI.SC.57 - CODICE AVVISO 0900785601100065 (anticipata per conto di Cordar s.p.a Biella e servizi)</i>	<i>REGIONE PIEMONTE</i>	924,00
2158	2011	08/07/2011	<i>PULIZIA STRAORDINARIA LOCALI ADIBITI A SEGGI ELETTORALI PER REFERENDUM 12-13 GIUGNO 2011</i>	<i>TER GE S.A.S. DI STIRPARO SANTO & C.</i>	480,00
2778	2011	08/09/2011	<i>RIMBORSO POLIZZE VARIE - PERIODO 30-6-2011/30-6-2012 - INCENDIO + RCA E INFORTUNI CONDUCENTI FIAT PUNTO CASA RIPOSO (anticipata per conto della società Valmosino che gestisce il servizio casa di riposo)</i>	<i>CBS INSURANCE BROKERS DI ROBERTO FERRARO & C. SAS</i>	1.720,68
2978	2011	05/10/2011	<i>RIMBORSO DIRITTI ISTRUTTORI PER ERRATO VERSAMENTO</i>	<i>COSTRUZIONI RUBERTO S.R.L.</i>	30,00
3161	2011	27/10/2011	<i>RIMBORSO PER ERRATO PAGAMENTO RETTA PRE-SCUOLA ANNO 2010-2011 DEL FIGLIO MARCO ABRUZZO</i>	<i>AVIGNONE-ROSSA ELENA</i>	67,00
					15.506,29

Eventi calamitosi

Trattasi di somme relative a “Eventi atmosferici del mese di aprile 2009. Danni a privati cittadini. Contributi regionali per la rilocalizzazione di abitazioni distrutte o non utilizzabili. D.D. 1607 del 23/06/201”, che la Regione Piemonte ha erogato (attraverso il comune) al cittadino beneficiario.

Dettaglio spese

<i>n. mandato</i>	<i>Anno</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i> ANNO 2011	<i>Nominativo</i>	<i>Importo</i>
2555	2011	11/08/2011	EVENTI CALAMITOSI APRILE 2009 - DANNI A PRIVATI RILOCALIZZAZIONE ABITAZIONI - ANTICIPAZIONE 30% DEL CONTRIBUTO	FASSINA FILIPPO	69.072,30
2990	2011	11/10/2011	EVENTI CALAMITOSI APRILE 2009 - DANNI A PRIVATI RILOCALIZZAZIONE ABITAZIONI - CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMBORSO PARCELLA ARCHITETTO	FASSINA ADRIANO	7.488,00
					76.560,30

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze di natura giurisdizionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Relativamente alle azioni intraprese per il contenimento della spesa il comune di Vigliano ha attuato, nel corso del mandato in questione, una politica di contenimento della spesa compatibilmente con il mantenimento dei servizi indispensabili a favore dei cittadini. In particolare ha attuato le seguenti misure:

- Con D.G.C. 33 DEL 18 APRILE 2011 ha approvato il "piano triennale 2011-2013 finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali ai sensi dell'art. 2 commi 594/599 della l. 24.12.2007 n. 244" di cui si riporta l'allegato relativo.

Allegato a)

Misure ed orientamenti al fine della razionalizzazione delle spese di funzionamento

Si dà atto che, concordemente agli indirizzi della giunta comunale al riguardo, negli ultimi anni, gli uffici hanno operato per contenere le spese per le necessità operative dell'attività amministrativa e più in generale, della spesa corrente dell'ente. Ciò però non consente di stimare una riduzione della spesa relativa nel triennio 2008-2010, dal momento che il generale aumento dei prezzi, che risente dell'andamento del costo del petrolio e dei derivati, comporta inevitabilmente una crescita dei costi di funzionamento stessi.

Tuttavia, nella direzione del controllo e della razionalizzazione, si segnala, a titolo esemplificativo, che i servizi generali e finanziari dell'ente sono da tempo (determinazione n. 530 del 04.10.2007) dotati di un kit di firma digitale e regolarmente abilitati agli acquisti sul MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) oltre che sul portale delle convenzioni CONSIP.

Si sono seguiti infatti gli orientamenti di cui al D.P.R. 101/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi" che, in particolare all'art. 1, detta disposizioni in materia di acquisti delle pubbliche amministrazioni, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, avvalendosi del mercato elettronico. D'altra parte, già la legge n. 293 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) prevedeva all'art. 1, comma 450, che dal 1° luglio le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. Il ricorso al mercato elettronico pur non costituendo un obbligo per i Comuni è, di fatto, una facoltà che va nella direzione indicata dal Legislatore, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, pubblicità, efficienza e trasparenza, cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute nello svolgimento delle proprie attività.

Va nella direzione della razionalizzazione anche lo svecchiamento delle attrezzature informatiche che, nel corso degli ultimi anni, ha previsto la sostituzione di computer e stampanti tramite le convenzioni CONSIP. Tali acquisti hanno consentito agli uffici maggiore e più completa autonomia nella redazione e nella stampa di ogni tipo di documentazione necessaria all'ente, ivi compresi volantini, locandine e manifesti qualora le caratteristiche e la tiratura programmata ne consigliassero una realizzazione interna in relazione ai risparmi ottenibili.

BENI STRUMENTALI E DOTAZIONI STRUMENTALI. LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO

a) apparecchiature di telefonia

- Telefonia fissa

La spesa telefonica a carico dell'ente è di circa € 20.000,00 annui per la telefonia fissa, comprendendo nella stessa la telefonia del palazzo municipale e di tutti gli altri stabili comunali con utenza a carico dell'ente, scuole comprese. A fine 2007, nell'ottica della razionalizzazione dei collegamenti telefonici, si è previsto un prolungamento del collegamento in fibra ottica fra il Comune e la Biblioteca comunale che ora serve anche lo stabile adibito a Direzione didattica. Tale collegamento, oltre ad essere sfruttato per le comunicazioni telefoniche con la Direzione stessa (ora un interno del Comune) consente di fatto di disporre di un collegamento diretto della stessa con la rete informatica dell'ente.

- Telefoni cellulari

L'assegnazione del telefono cellulare di servizio ha come obiettivo quello di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività e all'operatività degli uffici, pertanto l'uso dei telefoni cellulari di servizio deve sempre essere limitato alle sole esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, e le relative comunicazioni di durata limitata a quanto strettamente indispensabile. L'assegnazione di telefoni *cellulari, in tutto 28 su 48 dipendenti a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato, al 31.12.2010, il Segretario Generale e 7 amministratori*, è stata prevista soltanto per gli assessori comunali, per un consigliere referente per le segnalazioni relative alle manutenzioni, nonché per quei dipendenti (responsabili di servizio, tecnici e cantonieri, addetti al disbrigo di pratiche e commissioni esterne) che fossero impegnati frequentemente in sopralluoghi, missioni esterne, ruoli di rappresentanza per cui la necessità di comunicare velocemente tramite cellulare con uffici e servizi fosse determinante. Peraltro, si è optato per una formula di "carte ricaricabili" per cui il budget teorico a disposizione di ciascun telefono è limitato e la ricarica relativa soggetta a precisa comunicazione da effettuarsi da parte del gestore ad un telefono master.

Alla luce delle nuove disposizioni dettate dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, "Recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" si ritiene di ridurre il numero delle SIM di circa il 20%.

b) parco automezzi

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune (cfr. allegato B) sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione. Incidono sulla spesa di funzionamento per l'anno 2010 le voci relative al carburante con circa € 10.000,00 circa € 6.000,00 di manutenzione ed € 7.200,00 di assicurazioni.

La fornitura del carburante, per gli automezzi comunali, avviene attraverso una card assegnata ad ogni automezzo dal fornitore, il cui uso è riservato alle persone autorizzate e a conoscenza del

codice segreto (Pin), utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti vendita del distributore convenzionato.

Alla luce delle nuove disposizioni dettate dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, "Recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" si è proceduto alla rottamazione della Tata Indaca targata CV613GV, anno di immatricolazione 2005 in dotazione al Servizio di Polizia municipale e all'alienazione dell'automezzo Skoda Fabia – targata BH544CT - anno di immatricolazione 2000 in dotazione all'ufficio di segreteria.

c) Riscaldamento

Palazzo Municipale, Direzione didattica, Scuola Materna, Asilo Nido, Scuola primaria di San Quirico e Scuola Media Statale hanno caldaie a gasolio. Il fornitore, individuato da Consip S.p.A alla cui convenzione questo Comune ha aderito, è la Q8 Quaser S.r.l. Il costo annuo è di circa € 150.000,00.

Il Comando di Polizia Municipale, il Centro Incontro Anziani, lo stabile della Ragioneria, vengono riscaldati a metano, per una spesa annua di circa € 13.750,00.

Anche la scuola primaria di Amosso dispone di una caldaia a metano; si segnala che nel plesso è già in funzione un progetto pilota con un impianto fotovoltaico, basato sul concetto di autoconsumo e che è in grado, quindi, di produrre l'energia elettrica di cui necessita. L'investimento è stato di 16mila euro, di fatto incluso nel budget dei lavori di realizzazione della nuova ala del plesso scolastico. Per la parte vecchia dell'edificio, è in previsione un ampliamento di tale impianto, che andrebbe a completare quindi una parte delle esigenze di consumi; restano infatti escluse per ora quelle relative al riscaldamento. Ad ora, l'energia prodotta tramite tale impianto, ha consentito anche di incassare € 315,00, sul capitolo "incentivi conto energia erogati dal gestore servizi elettrici G.S.E. Spa."

La Giunta Comunale con deliberazione n. 120 del 04.10.2010 ha approvato un programma di contenimento della spesa energetica (non essendo possibile in questo momento procedere a delle opere strutturali con interventi di manutenzione mirati ad un più efficace isolamento termico mediante l'installazione di doppi infissi ed l'opportuna coibentazione dei muri perimetrali e dei tetti) attraverso il monitoraggio delle temperature presso i singoli locali in cui si svolgono precipuamente le attività dell'ente in modo che gli ambienti già dotati di valvole termostatiche possano graduare nel modo ottimale la temperatura interna, mentre negli altri possano essere segnalati efficacemente eventuali disfunzionamenti settoriali prevedendo interventi di messa a punto ad hoc degli impianti.

a) utilizzo dotazioni informatiche

Si dà atto che in fase di aggiornamento dei sistemi informativi dell'ente, la Giunta ha già dato indicazioni informali circa la priorità di valutare di acquisire soluzioni Open Source ogni qualvolta si tratti di sostituire o modificare i software in dotazione. Inoltre, nell'ottica della razionalizzazione delle copie di backup del server, nel marzo 2008 si è previsto l'acquisto di una unità Nas, per centralizzare in modo altamente sicuro l'immagazzinamento dei dati ed offrire un'alternativa più veloce all'eventuale ricerca di file rispetto al recupero da cassetta, con il vantaggio di rendere disponibili i file contemporaneamente su diverse piattaforme. Il costo dell'hardware è stato di € 300,00 oltre ad IVA, cui aggiungere € 160,00 per l'installazione e configurazione Hard Drive e software Backup. Per maggiore affidabilità complessiva delle operazioni di backup stesse, entro la fine del 2008 si prevede inoltre lo svecchiamento dell'unità di copia Dat.

Quale indicazione generale sull'uso delle dotazioni, l'Amministratore del Sistema dovrà richiamare nuovamente l'attenzione sulla necessità di non utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune. Peraltro, l'accesso a siti non ritenuti sicuri è già interdetta dal Firewall di cui il server dispone. E' ovviamente vietato (nonché reso perlopiù impossibile) installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema, nonché modificare la configurazione del personal computer in dotazione. Nell'ambito del divieto di uso a fini personali della strumentazione d'ufficio, è ovviamente vietato utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi diversi da quelli d'ufficio.

b) Disposizioni finali e attuative delle indicazioni e direttive della giunta comunale

Nel dare adempimento all'obbligo, imposto dalla normativa, di redigere il piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, si è colta di fatto l'opportunità per una già auspicata ricognizione dei servizi e dei beni dell'ente, che certamente potrà essere in futuro più organica e completa. Ad iniziare dall'anno in corso, si ritiene che tale strumento debba essere annualmente rivisto ed aggiornato, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, analizzando i costi in rapporto agli utilizzatori e all'uso che viene fatto delle strutture e sulla base di specifiche disposizioni del Direttore Generale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122, a partire dall'anno 2011 l'ente ha provveduto al contenimento delle spese come dai prospetti seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	5.690,64	80%	1.138,13	307,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.993,45	80%	4.598,69	3.162,00	1.322,28
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.328,25	50%	1.164,12	286,00	527,60
Formazione	7.544,45	50%	3.772,22	2.401,27	1.940,60
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	31.401,14	20%	25.120,91	14.272,22	23.286,88

Per quanto riguarda l'anno 2013 i dati sono rilevati a preconsuntivo:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Preconsuntivo 2013
Studi e consulenze	5.690,64	80%	1.138,13	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.993,45	80%	4.598,69	1.258,63
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.328,25	50%	1.164,12	388,35
Formazione	7.544,45	50%	3.772,22	1.255,30
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	31.401,14	20%	25.120,91	17.276,04

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Relativamente agli organismi partecipati è importante rilevare che il comune di Vigliano Biellese (come indicato più avanti nel dettaglio) ha varie partecipazioni minoritarie in più società mentre possiede il 100% del capitale di un'unica società (Valmosino S.r.l. – Socio Unico) che oggi gestisce per l'ente il servizio casa di riposo, mensa scolastica e mensa sociale.

L'ente nel tempo si è adeguato alla normativa succitata, anche se occorre rilevare che, riguardo appunto gli organismi controllati, l'attuale normativa è stata modificata ulteriormente: la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) infatti ha abrogato l'art. 4 (nei commi relativi a tale tema) del d.l. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 succitata.

L'Amministrazione comunale aveva comunque:

- nel rispetto degli artt. 4 e 5 della cd. Spending review, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, provveduto a nominare all'interno del C.d.A. della Valmosino Srl due funzionari dell'ente con esperienza nell'ambito sociale ed economico, al fine di garantire piena operatività al “controllo analogo” previsto dalle norme vigenti e di razionalizzare nel contempo i costi amministrativi della Società stessa.
- ai sensi dell'art. 6 c. 6 del D.L. 78/2010 proceduto alla riduzione del compenso del 10% a decorrere dal primo rinnovo del consiglio di amministrazione della società Valmosino (unica società a partecipazione comunale totale).

Anche le altre società (nella quali l'ente a partecipazioni minime) si sono adeguate alle norme del D.L. 95/2012.

Si ricorda infine che:

Riguardo ASM S.P.A. (di cui l'ente detiene lo 0,012% del capitale) l'assemblea dei soci ha deliberato l'11.5.2012 la messa in liquidazione della società.

Riguardo BIELLA INTRAPRENDERE S.P.A. (di cui l'ente detiene l'1% del capitale) è in liquidazione dal 2011.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

Si rileva in particolare che la Società VALMOSINO S.r.l. (partecipata al 100% dall'ente) ha rispettato i vincoli di cui sopra.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

	NO
--	-----------

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

qui di seguito si riportano i dati delle principali società che svolgono servizi per conto del comune di Vigliano Biellese in modo esternalizzato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	12	1	0	1.723.735,00	100	-127.707,00	-144.760,00
2	11			18.424.857,00	5,82	2.696.796,00	-327.903,00
2	11			3.230.264,00	5,82	29.974.895,00	436,00
2	5			20.575.286,00	4,5	1.257.775,00	508.011,00
2	4			21.224.226,00	0,98	26.657.990,00	334.974,00
3	13			4.127.583,00	1	587.043,00	40.150,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione							

conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(5) S'intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

Identificazione delle società di cui sopra:

VALMOSINO S.r.l. Socio Unico	3	12	1	0
CORDAR Biella e servizi S.pa	2	11		
CORDAR Imm. S.p.a.	2	11		
SEAB S.p.a	2	5		
ATAP Sp.a.	2	4		
BIELLA INTRAPRENDERE S.p.a	3	13		

Identificazione dei codici delle attività di cui sopra:

ELENCO ATTIVITA' ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'

001 - Trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici.

002 - Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale.

003 - Gestione impianti sportivi.

004 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

005 - Smaltimento rifiuti e tutela ambientale.

006 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.

007 - Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori.

008 - Servizi produttivi ad eccezione farmacie.

009 - Farmacie.

010 - Servizi di promozione del turismo.

011 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

012 - Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate.

013 - Altro.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	12	1	0	1.851.882,00	100,00	53.469,00	13.086,00
2	11			20.276.392,00	5,82	9.891.111,00	201.279,00

2	11			2.875.980,00	5,82	22.629.336,00	33.006,00
2	5			17.219.312,00	4,5	1.546.629,00	102.547,00
2	4			21.081.796,00	0,98	26.455.154,00	38.157,00
3	13			,00	1	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(7) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(8) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(9) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(10) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(11) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(12) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Identificazione delle società di cui sopra:

VALMOSINO S.r.l. Socio Unico	3	12	1	0
CORDAR Biella e servizi S.pa	2	11		
CORDAR Imm. S.p.a.	2	11		
SEAB S.p.a	2	5		
ATAP Sp.a.	2	4		
BIELLA INTRAPRENDERE S.p.a – in liquidazione dal 2011	3	13		

Identificazione dei codici delle attività di cui sopra:

ELENCO ATTIVITA' ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'
001 - Trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici.
002 - Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale.
003 - Gestione impianti sportivi.
004 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi.
005 - Smaltimento rifiuti e tutela ambientale.

006 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.
007 - Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori.
008 - Servizi produttivi ad eccezione farmacie.
009 - Farmacie.
010 - Servizi di promozione del turismo.
011 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
012 - Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate.
013 - Altro.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (come da certificato preventivo-quadro 6 quater).

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

Per l'anno **2009**, la compilazione del quadro 6quater relativo al certificato al bilancio preventivo era "Adempimento richiesto per i comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e facoltativo per quelli con popolazione inferiore". Pertanto, per questo ente con una popolazione di circa 8.000 abitanti, il quadro in questione non è stato compilato.

Si riporta il quadro 6 Quater del certificato al bilancio di previsione 2013 anche se le società qui indicate sono già comprese nella tabella precedente:

QUADRO 6 - QUATER - ESTERNALIZZAZIONI ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA' – Bilancio di previsione 2013								
(gli importi sono espressi in euro)								
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2010 (7)								
Voci	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività A (3) (4)	Campo di attività B (3) (4)	Campo di attività C (3) (4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
N.forma giuridica Tipologia azienda o società	3	12	1	13	1.953.253,00	100	40.382,00	7.468,00
N.forma giuridica Tipologia azienda o società	3	13	0	0	818.131,00	1	100.000,00	- 127.728,00
N.forma giuridica Tipologia azienda o società	2	4	0	0	20.825.703,00	0,98	26.403.560,00	23.107,00

N. forma giuridica Tipologia azienda o società	0	0	0	0	0	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

Identificazione dei società di cui sopra:

VALMOSINO S.r.l. Socio Unico	3	12	1	0
BIELLA INTRAPRENDERE S.p.a - in liquidazione dal 2011	3	13		
ATAP Sp.a.	2	4		

Identificazione dei codici delle attività di cui sopra:

ELENCO ATTIVITA' ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'
001 - Trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici.
002 - Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale.
003 - Gestione impianti sportivi.
004 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi.
005 - Smaltimento rifiuti e tutela ambientale.
006 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.
007 - Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori.
008 - Servizi produttivi ad eccezione farmacie.
009 - Farmacie.
010 - Servizi di promozione del turismo.
011 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
012 - Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate.
013 - Altro.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Li...24.02.2014.....



IL SINDACO

Luca Sangalli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li...26.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario

Il Revisore unico

Dott. Vittorio Perona



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Vigliano Biellese che è stata trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte in data 28/02/2014 prot. n. 3010.



IL SINDACO

Luca Sangalli

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Luca Sangalli", is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, extending across the printed text and slightly above and below it.